



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

2021

Premessa	0
Relazione sulla gestione	1
Organi di Amministrazione e Controllo	2
Struttura del Gruppo	3
Fatti di rilevo del periodo	4
Andamento della situazione economico - finanziaria del Gruppo	8
Andamento del titolo	15
Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto	16
Corporate governance	19
Rapporti con parte correlate	19
Attività di ricerca e sviluppo	19
Informazioni sul personale e sull'ambiente	20
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	21
Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19	23
Evoluzione prevedibile della gestione e Altre Informazioni	28
Informativa Consob	29
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2020	34
Prospetti Contabili Consolidati	35
Note Illustrative	44
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale ai sensi dell'art.154-bis del D.Lgs. n.58/98	89
Relazione della Società di Revisione	90

Premessa

Eukedos S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “Eukedos S.p.A.”) è una società per azioni, di diritto italiano, costituita in Italia presso l’Ufficio di Reggio Emilia, avente, alla data della presente relazione, capitale sociale interamente versato di euro 28.703.679,20 con sede legale in Firenze, Via Benedetto da Foiano n.14, quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (“IFRS”) adottati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, con particolare riferimento alle regole previste dal principio contabile internazionale IAS 34, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 ed alle previsioni dell’art. 154-ter del D.Lgs 58/98 e successive modifiche.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli International Accounting Standards (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

In conformità allo IAS 34, le note illustrate al presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, mentre gli schemi di situazione patrimoniale e finanziaria, di conto economico complessivo, delle movimentazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2020. Le note illustrate si riferiscono, pertanto, esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

I Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006. La Capogruppo è passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La valuta di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Eukedos (“Gruppo”) per il semestre relativo al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2021 è l’Euro. Ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro e arrotondati all’unità più vicina.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE⁽¹⁾

Presidente e Amministratore Delegato

Carlo Iuculano

COLLEGIO SINDACALE⁽²⁾

Presidente

Riccardo Giannino

Amministratori

Simona Palazzoli (*)

Viola Sismondi

Laura Fumagalli

Philippe Tapié

Gilles Cervoni⁽⁸⁾

Barbara Maiani

Sindaci Effettivi

Maddalena Sgambati

Andrea Manenti

Sindaci Supplenti

Michela Rayneri

Enrico De Vizia

Amministratori indipendenti

Pasquale Palmieri^{(4) – (5) – (6)}

Luca Golfieri

Pierluigi Rosa^{(4) – (5) – (7)}

SOCIETA' DI REVISIONE⁽³⁾

Crowne Bompani S.p.A.

(1) Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria del 31 maggio 2021;

(2) Collegio Sindacale nominato con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2021;

(3) Società di revisione nominata con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2021;

(4) Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;

(5) Membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione;

(6) Lead Independent Director e Presidente del Comitato per la Remunerazione;

(7) Presidente del Comitato Controllo e Rischi;

(8) Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

(*) Il Consigliere riveste anche la carica di Amministratore Delegato.

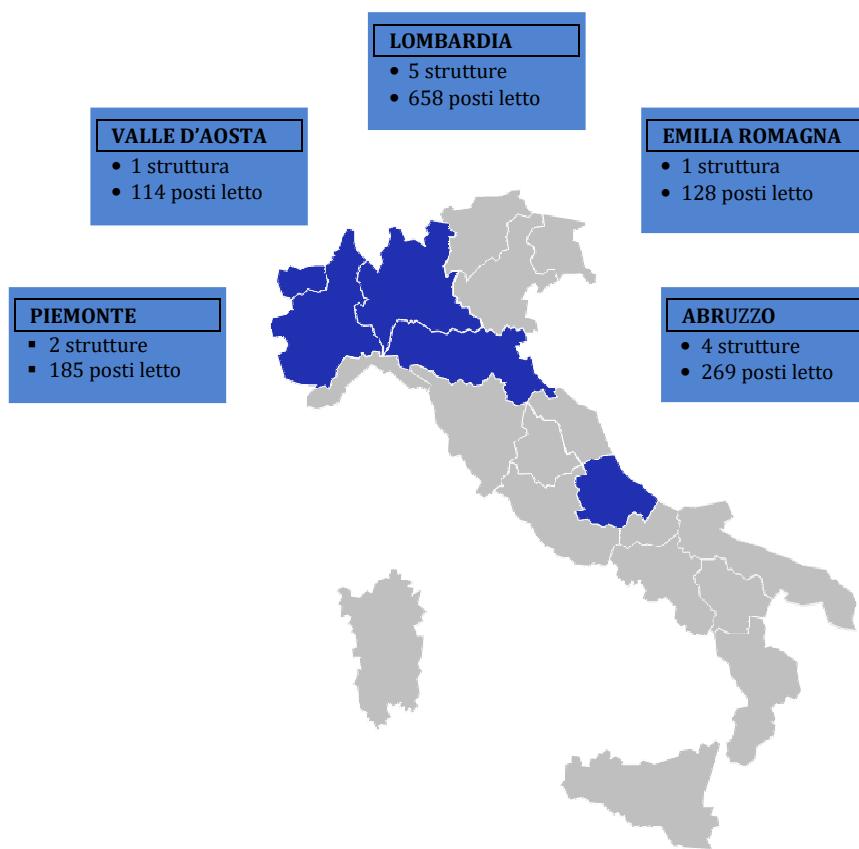
Struttura del Gruppo

Informazioni generali sul Gruppo

Alla data del 30 Giugno 2021 il Gruppo Eukedos include oltre alla capogruppo Eukedos S.p.A la controllata al 100% Edos S.r.l.

Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di La Villa s.p.a., ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile a seguito dell'OPA promossa dalla medesima e descritta nella sezione "Fatti di rilievo del periodo".

Il Gruppo attraverso la controllata EDOS S.r.l. gestisce residenze per anziani e disabili nelle principali regioni italiane per un totale di circa 1.354 posti autorizzati.



Fatti di rilievo del periodo

Domanda Arbitrale svolta da Fallimento Icos impresa per la cooperazione e la sussidiarietà soc. coop. Soc. in liquidazione nei confronti di Edos Srl

Con proposta formulata da Edos S.r.l. in data 10.03.2021 ed accettata dal Fallimento Icos Impresa Soc. Coop. in data 11.03.2021, le parti hanno definito in via transattiva le reciproche pretese. In particolare, la transazione prevedeva il pagamento da parte di Edos S.r.l. della somma complessiva di euro 1.745.877,71 per i titoli e causali di cui al lodo del 29.09.2020 e precisamente: euro 403.225,31 per crediti commerciali e euro 1.292.652,40 per il finanziamento FRISL e euro 50.000,00 per interessi a forfait determinati, somme versate al fallimento Icos Impresa Soc. Coop. il 23/03/2021.

Contratto di cessione del Ramo di Azienda San Domenico di Villalago

Con Delibera della Giunta Regionale Abruzzo n. 68 del 15 febbraio 2021, pubblicata nel BURA in data 10 marzo 2021 è stata autorizzata la voltura dell'accreditamento della RSA Dan Domenico in favore della Help Donna Soc. Coop., avverando così la condizione sospensiva cui era sottoposto il contratto di trasferimento di Ramo d'Azienda sottoscritto lo scorso 27 agosto 2020 tra Edos srl e la Help Donna Soc. Coop..

In data 31 marzo 2021, Edos S.r.l. in qualità di cedente e Help Donna Soc. Coop. Soc. in qualità di cessionaria hanno sottoscritto atto ricognitivo di trasferimento del Ramo d'Azienda "San Domenico" di Villalago (AQ). Con il suddetto atto ricognitivo, il Ramo d'Azienda "San Domenico" viene ceduto definitivamente da Edos S.r.l. alla Help Donna Soc. Coop., la quale è subentrata nell'attività socio-sanitaria esercitata dalle ore 24:00 del 31 marzo 2021.

Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2021 - 2029

L'assemblea degli azionisti della Capogruppo nella seduta del 31 maggio 2021 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Crowne Bompani S.p.A. per gli esercizi 2021-2029.

Nomina nuovi organi sociali

L'Assemblea degli azionisti della Capogruppo nella seduta del 31 maggio 2021 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 stabilendo in 10 il numero dei membri del medesimo.

Nella medesima seduta l'Assemblea degli azionisti della Capogruppo ha provveduto a nominare il nuovo Collegio Sindacale, composto da 3 sindaci effettivi, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Nuovi Finanziamenti

Il management, per finanziare il capitale circolante e le spese correnti soprattutto relative ai salari e stipendi dei dipendenti, ha deciso di richiedere dei nuovi finanziamenti in forza del cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia SACE. Nell'ambito di questa decisione, anche in virtù delle modifiche apportate da parte della Legge di Stabilità 2021 ai precedenti decreti leggi emessi dal Governo per sostenere le imprese italiane impattate dalla pandemia da covid-19, si è deciso di chiedere la rinegoziazione del finanziamento in essere con ICRREA al fine ottenere nuova finanza a sostegno dell'operatività aziendale e rinegoziare i precedenti covenants che non potevano più essere attuali a seguito della modificata situazione economica finanziaria del Gruppo.

Si segnala che in data 21 aprile 2021 Edos S.r.l. da una parte e ICCREA Banca S.p.A. e ChiantiBanca Credito Cooperativo, in pool, dall'altra hanno sottoscritto un nuovo contratto di mutuo chirografario a medio termine per complessivi 6,4 milioni di euro garantito da SACE ai sensi del Decreto Liquidità che è andato ad estinguere il precedente finanziamento.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari per tutta la durata del finanziamento:

Covenant	Anno		
	2021	2022	2023 e successivi
PFN/EBITDA minore o uguale	8	5	3
PFN/PN minore o uguale	2,5	2	2

Si segnala inoltre che in data 1 giugno 2021 la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un finanziamento di Euro 4.000.000 con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. avente durata complessiva di 72 mesi con preammortamento fino al 31.03.2022 ed assistito da garanzia SACE ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 che ha permesso al Gruppo oltre al sostegno del capitale circolante, in un periodo ancora parzialmente influenzato dalla pandemia da covid-19, il finanziamento delle proprie strategie di sviluppo nel settore delle residenze per anziani.

Operazioni di sviluppo ed esecuzione del Piano Industriale 2020 - 2024

Il Gruppo per il tramite della controllata Edos S.r.l. nell'ottica di dare esecuzione al Piano Industriale 2020 – 2024 ha proseguito nella propria attività di ricerca di occasioni di investimento nel *core business* rappresentato dalla gestione delle residenze per anziani su tutto il territorio italiano che ha condotto alla conclusione di 3 nuove operazioni di investimento nel corso dell'esercizio in rassegna.

La controllata Edos S.r.l. ha infatti sottoscritto, in data 4 giugno 2021, un atto di compravendita con la società Sereni Orizzonti 1 S.p.A. per l'acquisto di due fabbricati in corso di costruzione insistenti su due lotti di terreni edificabili, siti rispettivamente in Cornaredo (MI) e in Vernate (MI), destinati alla realizzazione di residenze sanitarie per anziani per un totale previsto di n. 200 posti letto e per l'importo complessivo, comprensivo di IVA ed oneri, pari ad euro 3.596.858,92.

L'operazione è stata finanziata in parte con risorse proprie ed in parte con il sopracitato finanziamento di euro 4.000.000 ricevuto da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.. Contestualmente a tale atto, Edos S.r.l. si inoltra è impegnata con Sereni Orizzonti 1 S.p.A. ad acquistare per circa 2,6 milioni di euro, entro il mese di luglio 2021, un ulteriore fabbricato in corso di costruzione insidente su di un lotto di terreno edificabile sito in Ghisalba (BG).

Eukedos Spa / First Capital Spa + 2

In data 19 aprile 2019 Eukedos ha ricevuto la notifica da parte da parte dei soci First Capital S.p.A., Banor Sicav Société d'Investissement à Capital Variable, in nome e per conto del comparto Banor Sicav – Italy Long Short Equity, e Sig. Fedele De Vita, della comparsa di riassunzione del procedimento presso il Tribunale di Roma già instaurato presso il Tribunale di Firenze. In data 23 settembre 2019 si è svolta la

prima udienza al termine della quale il Giudice ha concesso i termini per il deposito delle memorie istruttorie. In data 24 febbraio 2020 si è tenuta l'udienza di verifica delle istanze istruttorie e il Tribunale di Roma, ritenuta la causa matura per la decisione, ha rigettato ogni richiesta di mezzo istruttorio formulata dalle parti First Capital + Banor Sicav e De Vita, rinviando per la precisazione delle conclusioni al 27 settembre 2021.

Allo stato i legali di Eukedos hanno comunicato alle controparti l'opportunità che il contenzioso possa cessare, con riconoscimento delle spese in favore di Eukedos.

Chiusura RSA San Francesco

Si segnala che alla fine del mese di maggio 2021 la controllata Edos S.r.l. ha chiuso temporaneamente la residenza per anziani RSA San Francesco, corrente in Castellazzo Bormida (AL) per permettere l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile. Pertanto nel corso del primo semestre 2021 sono venuti meno parte di ricavi afferenti tale residenza per anziani.

OPA La Villa S.p.A. su Eukedos S.p.A.

Si segnala che La Villa S.p.A., che già deteneva n. 5.615.000 azioni pari al 24,69% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A ha acquistato al termine del mese di aprile 2021, da Arkiholding, Toscofina e Groupe Maison de Famille complessivamente n. 11.219.885 azioni pari al 49,34% del capitale sociale della medesima Eukedos S.p.A.

Pertanto, per effetto di tali acquisti sopra indicati, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte de La Villa S.p.A. di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF sulle azioni ordinarie di Eukedos S.p.A.

Come riportato nei comunicati stampa diffusi per conto de La Villa S.p.A. l'operazione non è finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie di Eukedos S.p.A. e ha come obiettivo il consolidamento e la riorganizzazione dell'assetto proprietario della medesima per perseguire in modo integrato, operando le due società nello stesso settore, i propri obiettivi industriali e strategici. In tale prospettiva, come riportato nei comunicati di stampa diffusi, La Villa S.p.A. ritiene che il consolidamento dell'assetto proprietario consentirà ad Eukedos S.p.A. di cogliere con maggiore efficacia le future opportunità di sviluppo e crescita, rafforzando la propria posizione nel settore della gestione di RSA.

La Villa S.p.A. ha inoltre comunicato di aver presentato a CONSOB, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37-ter del Regolamento Emittenti il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del TUF avente ad oggetto massime n. 5.906.743 azioni ordinarie di Eukedos S.p.A ad un prezzo in contanti e pari a euro 1,17 per ciascuna azione portata in adesione all'offerta. Con successiva delibera n. 21900 del 16 giugno 2021 Consob ha approvato, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF il documento di offerta definendo il periodo di adesione anche in accordo con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999.

COVID-19

Si veda quanto descritto nella sezione della relazione sulla gestione “Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”.

Andamento della situazione economico - finanziaria del Gruppo

Preliminariamente va rilevato come la Relazione sulla Gestione non utilizzi indicatori di performance alternativi a quelli utilizzati nei bilanci e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto indicato nella Raccomandazione del CESR (CESR/05-178b) sugli indicatori alternativi di performance.

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che gli schemi di conto economico inclusi nella presente relazione non evidenziano differenze rispetto ai relativi schemi di bilancio, mentre per quanto riguarda gli schemi di situazione patrimoniale e finanziaria essi evidenziano alcune modifiche, peraltro di immediata riconciliazione rispetto agli schemi di bilancio.

Dati economici e finanziari

Di seguito si riportano lo schema di conto economico consolidato e lo schema di conto economico consolidato complessivo per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020.

Conto Economico Consolidato

	(in migliaia di euro)	30-giu 2021	30-giu 2020
Rif.			
6. Valore della Produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.602	23.963	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	-	-	
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-	-	
7. Altri ricavi e proventi	2.322	241	
Totale valore della produzione	21.924	24.204	
Costi della produzione:			
8. Costi per materie prime	(1.365)	(2.209)	
9. Costi per servizi e godimento beni di terzi	(4.674)	(4.793)	
10. Costi del personale	(11.007)	(13.390)	
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	
12. Accantonamenti	0	(88)	
13. Oneri diversi di gestione	(366)	(390)	
Totale costi della produzione	(17.412)	(20.870)	
Margine operativo lordo	4.512	3.333	
14. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(3.028)	(3.071)	
Margine operativo netto	1.484	263	
15. Proventi ed (oneri) finanziari	(1.595)	(1.452)	
16. Utili (perdite) da partecipate	0	0	
Risultato prima delle imposte	(111)	(1.189)	
17. Imposte	(208)	(74)	
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(319)	(1.263)	
18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	0	(3)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(319)	(1.266)	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi			
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(319)	(1.266)	
19. Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	(0,0140)	(0,0557)	
19. Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)	(0,0140)	(0,0557)	

Conto Economico Consolidato Complessivo

Rif.	(in migliaia di euro)	30-giu 2021	30-giu 2020
	Utile (perdita) dell'esercizio	(319)	(1.266)
Altre componenti del conto economico complessivo			
20.	Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico :		
	Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	4	(2)
	Utile (Perdita) dalla valutazione al MTM dei contratti di finanza derivata		(24)
	Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:		
	Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	(315)	(1.293)

Al 30 giugno 2021 il **“Valore della produzione”** del Gruppo è pari ad euro 21.924 mila in diminuzione di circa euro 2,3 milioni rispetto ai 24.204 mila euro registrati al termine del 30 giugno 2020. Tale contrazione dei ricavi riflette ancora gli effetti della pandemia COVID che ha portato la percentuale di occupazione nelle strutture del Gruppo nel corso del primo semestre 2021 in media al 70 % in continuità con quanto registrato al termine del precedente esercizio.

Il **“Margine operativo lordo”**, risulta pari ad euro 4.512 mila al 30 giugno 2021 registra un significativo incremento rispetto al risultato di euro 3.333 mila conseguito al 30 giugno 2020. Sul risultato di periodo ha inciso in maniera significativa il riconoscimento alla controllata Edos Srl contributi in qualità di gestore di residenze per anziani accreditate con il SSR della Regione Lombardia per compensare gli effetti prodotti dal COVID nel corso del precedente esercizio; poiché la competenza di tali contributi è l'esercizio 2020 i ricavi connessi sono stati classificati come sopravvenienza attiva e pertanto inclusi nella voce “Altri ricavi e proventi” e non nei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

La voce **“Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni”** accoglie principalmente gli ammortamenti relativi alle attività materiali, immateriali e attività per diritto d'uso principalmente riferibili alla controllata Edos S.r.l..

La voce **“Proventi e oneri finanziari”** comprende, prevalentemente gli interessi sui mutui e finanziamenti in essere con gli istituti di credito, riconducibili principalmente alla controllata Edos S.r.l. e agli interessi generati dall'applicazione dell'IFRS 16.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

	30-giu 2021	31-dic 2020
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Attività materiali e immateriali	32.355	29.786
Attività per diritto d'uso	82.496	84.676
Avviamento	18.522	18.522
Altre attività fisse	932	1.230
Crediti per imposte anticipate	1.978	2.062
Totale attivo fisso	136.283	136.276
Clienti	4.308	5.188
Fornitori	(5.057)	(5.896)
Crediti e debiti tributari	(478)	(107)
Passività correnti al netto delle altre attività correnti	(4.947)	(6.011)
Totale capitale circolante netto	(6.174)	(6.826)
TFR e altri fondi	(915)	(965)
Totale capitale investito netto	129.194	128.485
Capitale e Riserve	28.249	30.167
Risultato netto	(319)	(1.921)
Patrimonio Netto del Gruppo	27.930	28.246
Indebitamento finanziario netto	101.264	100.239
Totale fonti	129.194	128.485

Come descritto in precedenza, lo schema di situazione patrimoniale e finanziaria sopra riportato evidenzia una struttura differente rispetto ai prospetti contabili consolidati riportati nel Bilancio Consolidato, ma risulta di immediata riconciliazione rispetto agli stessi.

Le principali considerazioni emergenti dall'analisi dei dati patrimoniali sono le seguenti:

- la voce **“Totale Attivo fisso”** è in linea con il dato al 31 dicembre 2020 per l'effetto combinato degli ammortamenti a tutto il 30 giugno 2021 con gli investimenti, principalmente in terreni e fabbricati da sviluppare come residenze per anziani, completati dalla controllata Edos S.r.l. nel primo semestre 2021 e descritti nella sezione “Fatti di rilievo del periodo”;
- la variazione che ha interessato il **“Capitale Circolante Netto”** rispetto al dato al 31 dicembre 2020 è da ricondursi all'andamento della gestione operativa, in particolare la riduzione dei crediti e debiti commerciali correlata all'occupazione nelle strutture della controllata Edos S.r.l. registrata nel primo semestre 2021.

- la variazione del “**Patrimonio Netto del Gruppo**” rispetto al 31 dicembre 2020 deriva dal risultato netto del primo semestre 2021;
- la variazione della voce “**Indebitamento finanziario netto**” rispetto al 31 dicembre 2020 è l’effetto combinato della produzione di cassa dalla gestione operativa al netto dei rimborsi in linea capitale dei finanziamenti e mutui in essere oltre che dell’accensione di due nuovi finanziamenti, per complessivi 10,3 milioni di euro, da parte della controllata Edos S.r.l. descritti nei “Fatti di rilievo del periodo”.

Posizione Finanziaria Netta consolidata

Per l’esame del Rendiconto Finanziario si fa rinvio al prospetto contabile di bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, coincidente con quella riportata nelle Note Illustrative ed elaborata secondo le raccomandazioni del CESR.

(in migliaia di euro)	30-giu 2021	31-dic 2020
Crediti finanziari correnti	1.047	866
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.970	2.639
Attività finanziarie a breve termine (A)	5.016	3.505
Debiti verso banche	(400)	(400)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(966)	(5.023)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(1.001)	(2.143)
Debiti verso altri finanziatori per diritti d’uso breve termine	(2.959)	(3.228)
Altre passività finanziarie	(5)	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(5.331)	(10.798)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(314)	(7.293)
Debiti verso banche	(18.450)	(8.689)
Debito verso altri finanziatori	(425)	(850)
Debiti verso altri finanziatori per diritti d’uso medio lungo termine	(82.075)	(83.407)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(100.950)	(92.946)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(101.264)	(100.239)

La movimentazione della Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è il risultato combinato dei seguenti effetti:

- movimentazione di cassa del periodo derivante dall’ordinaria gestione dell’attività della controllata Edos S.r.l. e della capogruppo Eukedos;
- rimborso in linea capitale dei mutui e finanziamenti da parte della controllata Edos S.r.l. per complessivi euro 4,6 milioni di euro al 30 giugno 2021, di cui 4,3 milioni di euro afferenti il rimborso anticipato con contestuale apertura di un nuovo finanziamento con garanzia SACE del mutuo ipotecario in essere con Banca Iccrea;
- sottoscrizione da parte della controllata Edos S.r.l. di due nuovi finanziamenti per un valore complessivo di 10,3 milioni di euro e contestuale rimborso del mutuo ipotecario in essere con Banca Iccrea avente un valore residuo alla data dell’estinzione di euro 4,3 milioni di euro;

- pagamento dei canoni di locazione, i debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso si riferiscono infatti all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri del contratto di locazione come previsto dall'IFRS 16;
- operazioni di investimento in progetti per la realizzazione di nuove residenze per anziani, così come descritte nella sezione "Fatti di rilievo del periodo" e investimenti correlati al mantenimento della portafoglio immobiliare per complessivi 3.418 mila euro.

La posizione finanziaria netta considerata senza l'impatto dell'IFRS 16 risulterebbe pari a 16,2 milioni di euro al 30 giugno 2021 e pari a 13,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

Si riportano di seguito alcuni indicatori sintetici calcolati al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020.

	30-giu 2021	31-dic 2020
MOL	4.512	10.430
MOL- Sterilizzato IFRS 16	1.621	4.008
MOL al netto degli Accantonamenti	4.512	10.939
MOL al netto degli Accantonamenti - Sterilizzato IFRS 16	1.622	4.518
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(101.264)	(100.776)
Posizione Finanziaria Netta (PFN) - Sterilizzato IFRS 16	(16.231)	(10.950)
Capitale e riserve	28.250	29.596
Utile complessivo dell'esercizio	(319)	598
Patrimonio netto di Gruppo (PN)	27.931	30.194
Patrimonio netto di Gruppo (PN) - Sterilizzato IFRS 16	28.362	30.713
Indice di leva finanziaria (PFN/PN) - Sterilizzato IFRS 16	(0,57)	(0,36)
PFN/EBITDA NORMALIZZATO		
PFN/ MOL al netto degli Accantonamenti - Sterilizzato IFRS 16	(10,01)	(2,42)
PFN/MOL Sterilizzato IFRS 16	(10,01)	(2,73)

Gli indicatori sono stati calcolati per confronto con gli anni precedenti al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS16.

Andamento della gestione nei settori di attività nei quali opera il Gruppo
Area Care

	30-giu 2021	%	30-giu 2020	%
Valore della Produzione	21.923		24.177	
<i>YoY</i>	-9,32%		2,59%	
Margine Operativo Lordo	5.001	22,81%	3.922	16,22%
<i>YoY</i>	27,50%		142,12%	
Margine Operativo Netto	1.988	9,07%	866	3,58%
<i>YoY</i>	129,71%		82,20%	

YoY - variazione percentuale rispetto ai dati 30 giugno 2020

Il Valore della Produzione al 30 giugno 2021 si è attestato ad euro 21.923 mila registrando un decremento in valore assoluto di euro 2,2 milioni rispetto al risultato del 30 giugno 2020 pari ad euro 24.177.

Il Margine Operativo Lordo risulta pari ad euro 5.001 mila al 30 giugno 2021 ed il Margine Operativo Netto risulta pari ad euro 1.988 mila al 30 giugno 2021 rispettivamente pari a euro 3.922 mila ed euro 866 mila al 30 giugno 2020.

Il primo semestre 2021 è stato positivamente influenzato dal riconoscimento alla Edos srl di contributi concessi ai gestori di residenze per anziani accreditate con il SSR della Regione Lombardia per compensare gli effetti prodotti dal COVID nel corso del precedente esercizio; poiché la competenza di tali contributi è l'esercizio 2020 i ricavi connessi sono stati classificati come sopravvenienza attiva e pertanto inclusi nella voce “Altri ricavi e proventi” e non nei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

Nonostante la politica di riduzione dei costi intrapresa dal Gruppo per compensare gli effetti negativi del calo dell'occupazione delle residenze gestite alcune voci di costo hanno subito un incremento percentuale che non ha ancora permesso il recupero della marginalità percentuale evidenziata nei periodi ante COVID.

Eukedos S.p.A.

	30-giu 2021	%	30-giu 2020	%
Valore della Produzione	1		27	
Margine Operativo Lordo	(488)	n.a.	(589)	n.a.
Margine Operativo Netto	(504)	n.a.	(603)	n.a.

YoY - variazione percentuale rispetto ai dati 30 giugno 2020

Nel corso del primo semestre 2021 la Capogruppo ha continuato a svolgere la propria attività prevalentemente nei confronti dell'unica controllata Edos srl. Il Margine Operativo Lordo ed il Margine Operativo Netto risultano rispettivamente negativi per euro 488 mila (negativo per euro 589 mila al 30 giugno 2020) e 504 mila (negativo per euro 603 mila al 30 giugno 2020).

Gruppo Eukedos

Di seguito sono esposti i dati del Gruppo Eukedos per il primo semestre 2021:

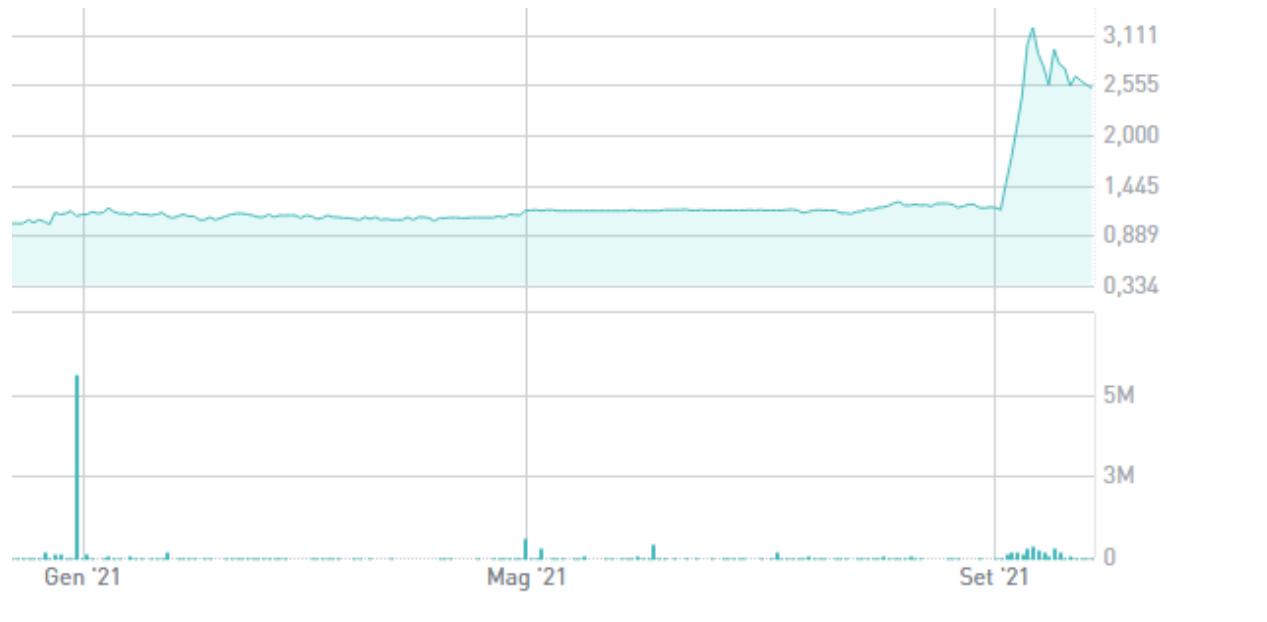
	30-giu 2021	%	30-giu 2020	%
Valore della Produzione	21.924		24.204	
YoY		-9,42%		
Margine Operativo Lordo	4.512	20,58%	3.333	13,77%
YoY		35,37%		
Margine Operativo Netto	1.484	6,77%	263	1,09%
YoY		464,79%		

YoY - variazione percentuale rispetto ai dati 30 giugno 2020

Andamento del titolo

Eukedos S.p.A. è quotata sul mercato Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata successivamente al segmento MTA di Borsa Italiana dal mese di giugno 2009.

Il titolo Eukedos S.p.A. nel corso della prima parte dell'esercizio 2021 si è mantenuto costantemente al di sopra di 1 euro per azione e al 30 giugno 2021 ha chiuso con un prezzo pari ad euro 1,165 per azione (www.borsaitaliana.it).



Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto

Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza

Il Gruppo, attraverso la controllata Edos S.r.l., ha ad oggi concentrato il proprio *core business* nella gestione delle residenze per anziani.

Il settore dipende in maniera importante dalla Pubblica Amministrazione che rappresenta circa il 40% del fatturato della controllata Edos S.r.l., in parte attraverso i contributi sanitari pagati dalle Asl di competenza, in parte attraverso la partecipazione di Comuni e altri enti che integrano le quote in capo all'utenza privata.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

A causa della frammentazione del credito verso la clientela privata con conseguente alta incidenza dei costi connessi al recupero forzoso, anche attraverso azioni legali, rispetto alle somme da recuperare, il Gruppo ha intensificato le attività atte ad individuare tempestivamente le situazioni che possono portare all'incaggio del credito e pertanto alla successiva fase di sofferenza; si segnala altresì che il fondo svalutazione crediti attualmente iscritto a bilancio copre circa il 41% dei crediti al 30 giugno 2021.

Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA

La gestione delle residenze per anziani è un settore caratterizzato da un'incisiva regolamentazione di emanazione nazionale e regionale, pertanto, modifiche della normativa vigente, inclusa quella in materia di salute, sicurezza e ambiente, ovvero l'introduzione di nuove norme potrebbe comportare per il Gruppo la necessità di sostenere costi imprevisti o limitarne l'operatività con conseguenti effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Con particolare riferimento alla controllata Edos S.r.l., il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e delle ASL competenti per territorio, che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per il funzionamento stesso. L'attività svolta dalle RSA è altresì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono irrogare sanzioni fino alla revoca delle autorizzazioni stesse.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo genera la propria attività interamente sul territorio nazionale ed in valuta locale, pertanto non vi è rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Sul totale dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2021, pari a complessivi euro 16,2 milioni non considerando l'impatto dell'IFRS 16 (euro 101 milioni considerando l'impatto dell'IFRS 16), il 95% è rappresentato da mutui e finanziamenti a tasso variabile, pertanto esiste una parziale esposizione al rischio di tasso di interesse. Il *management* non ha ritenuto di procedere alla copertura del rischio attraverso strumenti di finanza derivata ad eccezione del mutuo stipulato nel corso dell'esercizio 2020 il quale è stato associato alla sottoscrizione di un contratto derivato IRS a copertura del tasso variabile.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, il Gruppo aveva raggiunto un equilibrio finanziario soddisfacente tra entrate e uscite che permetteva di disporre delle risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento del ceto creditizio e degli impegni della società alle scadenze previste. La pandemia COVID ha impattato fortemente sul fatturato del Gruppo, con conseguente riduzione delle entrate. Nel primo semestre il Gruppo non ha comunque registrato tensioni finanziarie significative anche grazie all'apporto di nuova finanza messa in campo dagli interventi dello Stato attraverso lo strumento dei finanziamenti bancari

assisiti da garanzia SACE. Il management sta comunque monitorando eventuali variazioni di fabbisogno finanziario e le possibilità offerte dallo Stato o dal mercato in merito ad eventuali agevolazioni finanziarie.

In merito alla pandemia COVID-19 si veda quanto descritto nella sezione “Informativa relativa all’emergenza sanitaria COVID-19”.

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

Una parte significativa delle attività immateriali del Gruppo è rappresentata da *Goodwill* iscritti al momento dell’acquisto dei diversi rami d’azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo valuta quindi l’avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l’eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predisponde piani pluriennali per le singole CGU e monitora l’andamento delle stesse attraverso una reportistica periodica volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possano influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Dato l’impatto nel contesto economico e finanziario nel corso del primo semestre 2021 derivante dalla pandemia da Covid-19, le analisi di impairment già svolte con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 sono state oggetto di aggiornamenti, in merito si veda la sezione relativa all’avviamento della Nota illustrativa.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza l’elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l’indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di governance aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell’edizione di dicembre 2011, come modificato, da ultimo, nel luglio 2015, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l’adeguamento del sistema di corporate governance e dell’organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell’azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2020.

L’Emissente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018, il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo “ex art. 6 D.Lgs. 231/2001”, aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull’efficacia e sull’osservanza del Modello stesso. A seguito dell’introduzione di nuovi reati a catalogo, i c.d. “reati tributari”, l’Emissente ha dato incarico ad una società esterna di provvedere all’aggiornamento del Modello 231, compreso quello della controllata Edos S.r.l..

Il nuovo Organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l’adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all’esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all’art. 181 del TUF. La Società ha adottato una “Procedura per il trattamento delle

“informazioni rilevanti”, che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell’informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un’informazione spetta all’Amministratore Delegato, se nominato, ovvero al Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, di accordo con l’Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma “1Info” gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (piattaforma 1info.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations/Informazioni Regolamentate/Comunicati Price Sensitive.

A seguito dell’entrata in vigore dal 3 luglio 2016 del Regolamento (UE) n. 596/2014 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato (di seguito “MAR”), il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha aggiornato le proprie procedure societarie necessarie per garantire il rispetto della nuova disciplina.

Rischi connessi a pandemie

La pandemia COVID-19 ha generato una emergenza sanitaria a livello mondiale con impatti economici rilevanti a livello globale. In Italia il blocco e le restrizioni scaturite dall’emergenza sanitaria hanno portato ad una contrazione dell’economia con maggiori impatti in determinati settori. Il settore delle residenze sanitarie è stato duramente colpito seppur, diversamente da altri settori, non ha visto la chiusura totale dell’attività, neppure nei periodi di lockdown per la natura stessa del business che coincide con un servizio di pubblica utilità. Le persone anziane sono state infatti i soggetti maggiormente a rischio ed i più fragili di fronte al diffondersi della malattia. Il rischio derivante dalla pandemia è connesso alla flessione dei ricavi e all’aumento dei costi legati alla messa in sicurezza delle strutture. Il Gruppo si è dotato di una struttura organizzativa tesa a ridurre l’impatto di ulteriori pandemie, attraverso l’implementazione di protocolli indirizzati alla sicurezza nelle strutture e nella sede atte a garantire il corretto distanziamento sociale e l’utilizzo corretto di tutti i mezzi e DPI utili alla riduzione della diffusione del virus.

19	Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021	Corporate governance
		Rapporti con parte correlate
		Attività di ricerca e sviluppo

Corporate governance e assetti proprietari

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana S.p.A. e Consob, Eukedos S.p.A. ha redatto la *“Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari”* consultabile sul sito www.eukedos.it, nella sezione Corporate Governance.

Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di La Villa spa a seguito dell'OPA promossa dalla medesima nel corso del mese di aprile 2021 e descritta nella sezione “Fatti di rilievo del periodo”.

Rapporti con parti correlate, società controllate e collegate

In relazione alle operazioni con parti correlate, il Gruppo intende assicurare la più completa trasparenza e correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate, anche mediante il ricorso ad esperti indipendenti in relazione alla natura, valore e caratteristiche dell'operazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 31 dicembre 2019 ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2391-bis cod. civ., come modificato dall'art. 1 del d.lgs. 10 maggio 2019 n. 49, e del *“Regolamento Operazioni con Parti Correlate”* emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 (il “Regolamento Consob OPC”), tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 (la “Comunicazione Consob OPC”).

Tale procedura disciplina nel dettaglio, in conformità ai principi dettati dal richiamato Regolamento Consob, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, sono riportate le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Eukedos S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Eukedos S.p.A. svolge prevalentemente attività di holding e coordinamento delle proprie controllate e non ha, pertanto, sostenuto costi di ricerca e sviluppo; Edos S.r.l. in relazione alla propria tipologia di business non sostiene fisiologicamente costi di ricerca e sviluppo.

Informazioni sul personale

La sicurezza sul luogo di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori rappresentano un elemento fondamentale per il Gruppo che si impegna a garantire nel rispetto della normativa di riferimento.

Si segnala in particolare che, nel corso dell'esercizio in rassegna, sono stati aggiornati i documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), così come previsto dal D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, per tutte le residenze per anziani gestite dal Gruppo; in tale ambito sono stati rivisti i rischi ai quali possono essere soggetti i lavoratori, a seconda dell'attività svolta, e intraprese le necessarie azioni volte alla prevenzione e protezione dei medesimi. La valutazione ha riguardato principalmente l'ambito di gestione COVID-19.

In ambito di emergenza COVID-19, infine, sono state predisposte procedure e protocolli di contenimento e gestione del rischio e cartellonistica all'interno delle strutture e sede. E' stato inoltre formato, tramite canali Istituzionali dell'ISS e interni da personale qualificato, il personale operativo di struttura.

Particolare attenzione viene sempre posta alla formazione dei lavoratori sulla Sicurezza e sull'Igiene degli alimenti. Nello specifico è stato dato seguito al proseguimento formativo per quanto concerne i corsi HACCP e i corsi base sulla sicurezza rischio elevato in merito alla normativa "Accordo Stato Regioni" del 21.12.2011, con i limiti e le difficoltà scaturite dall'emergenza sanitaria COVID-19.

Al 30 giugno 2021 il numero dei dipendenti del Gruppo è pari a 800 unità suddivisi come segue:

	30-giu 2021	31-dic 2020	30-giu 2020
Dirigenti	1	1	1
Quadri	5	5	4
Impiegati	60	63	65
Operai	594	627	663
Interinali	140	180	230
Totale	800	876	963

La riduzione di organico rispetto al 31 dicembre 2020 è avvenuta anche in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 che con la riduzione dell'occupazione media delle residenze per anziani gestite ha condotto ad un minor utilizzo di personale operativo.

Per maggiori informazioni in merito alla pandemia COVID-19 si veda la sezione "Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19".

Informazione sull'ambiente

L'attività delle società facenti parte del Gruppo non comporta l'emissione di sostanze nocive ed inquinanti nell'ambiente.

Il trattamento dei rifiuti avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo*Operazioni di sviluppo ed esecuzione del Piano Industriale 2020 - 2024*

Nel corso del mese di luglio 2021 per il tramite della controllata Edos S.r.l. il gruppo ha sottoscritto un atto notarile di compravendita con la società Sereni Orizzonti 1 S.p.A. per l'acquisto di un fabbricato in corso di costruzione insistente su di un lotto di terreno edificabile sito in Ghisalba (BG), destinato alla realizzazione di una residenza sanitaria per anziani per un totale massimo di n. 120 posti letto e per l'importo complessivo, comprensivo di IVA ed oneri, pari ad euro 2.609.753,40.

L'operazione è stata finanziata in parte con risorse proprie ed in parte con il residuo del finanziamento di euro 4.000.000 ricevuto in data 1 giugno 2021 da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. avente durata complessiva di 72 mesi con preammortamento fino al 31.03.2022 ed assistito da garanzia SACE ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23.

Eukedos Spa / First Capital Spa + 2

In data 23 settembre 2021 Eukedos S.p.A. ha ricevuto da parte di First Capital S.p.A., Banor Sicav e Sig. Fedele De Vita una proposta transattiva volta a definire la controversia, nonché ogni altra contestazione o pretesa dedotta o deducibile o descritta nell'ambito della medesima e ogni loro rapporto litigioso in essere o potenziale derivante da o comunque connesso, direttamente e/o indirettamente, alla controversia previo versamento di complessivi Euro 10.213,84 a titolo di concorso al rimborso delle spese legali sopportate da Eukedos S.p.A. per il giudizio. In pari data Eukedos S.p.A. ha accettato la proposta transattiva e per l'effetto le parti hanno concordato di rinunciare agli atti, alle domande, alle azioni e alle eccezioni svolte nel giudizio, nonché di rinunciare nei loro reciproci confronti a qualsivoglia domanda, rivendicazione, diritto, pretesa, azione, già intrapresa, svolta o da svolgere avanti qualsiasi autorità giudiziaria o arbitrale, relativi, direttamente o indirettamente, alla Controversia abbandonando così il procedimento ai sensi dell'art. 309 c.p.c. al fine di provocare l'integrale estinzione del giudizio senza pronuncia sulle spese.

OPA La Villa S.p.A su azioni Eukedos S.p.A.

Nel corso del mese di luglio 2021 La Villa S.p.A. ha reso noto ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti che alla chiusura del periodo di adesione (i.e., 9 luglio 2021) sono state portate in adesione n. 4.240.251 azioni rappresentative del 18,65% circa del capitale sociale di Eukedos e pari al 71,79% circa delle azioni oggetto dell'offerta. Sulla base dei risultati al termine del periodo di adesione La Villa S.p.A è arrivata a detenere complessive n. 21.075.136 Azioni, rappresentative del 92,67% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A.

Poiché La Villa S.p.A. al termine del periodo di adesione ha raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale di Eukedos e ha acquistato più della metà delle azioni oggetto dell'offerta si sono

verificate le condizioni di cui all'art. 40- bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti e pertanto il periodo di adesione è stato riaperto per altri 5 giorni di Borsa aperta al termine dei quali sono state apportate ulteriori 218.186 azioni, rappresentative dello 0,96% circa del capitale sociale.

Pertanto a seguito dei risultati definitivi La Villa S.p.A detiene 21.293.322 azioni, rappresentative del 93,63% circa del capitale sociale di Eukedos S.p.A. ovvero una partecipazione complessiva superiore al

90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale della medesima e ha dichiarato la propria intenzione di ripristinare entro 90 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni.

Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19

Aspetti Sanitari-Organizzativi

A partire dal marzo 2020 il Gruppo ha messo in atto una serie di misure atte a prevenire ed eventualmente gestire un ulteriore stato di emergenza legato al covid-19 all'interno di tutte le strutture.

I temi trattati sono:

- Gestione Visitatori;
- Gestione Personale;
- Gestione Fornitori;
- Gestione Nuovi Ingressi;
- Gestione Assunzioni;
- Gestione Caso Sospetto/Positivo;
- Sanificazione ambienti e superfici;
- Sanificazione Impianti di condizionamento e movimentazione dell'aria.

Sono attivi protocolli Covid rispetto ai temi di cui sopra aggiornati costantemente rispetto a nuovi riferimenti normativi e/o nuove attività implementate.

Tra i temi più importanti ad oggi si annoverano le visite dei familiari, molto importanti per la stabilità psico-fisica dei nostri ospiti e per la compliance dei nuclei familiari; sono attive modalità dedicate. Fino ad aprile 2021 I familiari NON hanno avuto la possibilità di accedere alle strutture, in molti contesti siamo stati in grado di attivare visite “attraverso il vetro” garantendo il “non contatto” tra ospite e familiare ma permettendo comunque di vedersi e sentirsi (acquisto di interfono); continuano ad essere attive le videochiamate in tutte le strutture.

Il Gruppo ha deciso di affrontare l'acquisto di DPI mantenendo costante una scorta in grado di coprire potenzialmente 3 mesi di attività; i dispositivi sono di 2 tipologie, attivi sulla Prevenzione Covid e attivi sulla Gestione Covid.

Ovviamente i primi vengono utilizzati costantemente mentre i secondi solamente in caso di positività sospetta e/o certa.

Nello specifico questa gestione è affidata al responsabile del Governo Clinico di concerto con l'Ufficio Acquisti, vengono analizzate tutte le richieste di fornitura emesse dalle strutture ed in base all'urgenza ed alla situazione epidemiologica del territorio si coordina la fornitura più efficace.

Tutte le strutture della controllata Edos S.r.l. hanno attivato una riorganizzazione degli spazi, in ogni struttura è presente una zona preposta ad isolare prontamente qualsiasi ospite sospetto in attesa di accertamenti diagnostico (ZONA ROSSA); tale zona è fisicamente isolabile dal resto della struttura e la compartmentazione riguarda anche i percorsi di accesso e uscita dalla zona stessa (percorso pulito/sporco e zona filtro).

Con variazioni territoriali sono attivi percorsi di screening periodici rivolti a ospiti e professionisti. In linea di massima gli ospiti vengono sottoposti a tampone diagnostico molecolare "a tappeto" mentre per i professionisti vengono utilizzati strumenti di screening sierologico o tamponi rapidi. Nella maggior parte dei casi i suddetti percorsi vengono svolti in collaborazione con le ASL locali.

La possibilità di effettuare nuovi ingressi è stata mediata da regolamentazioni specifiche; fino ad aprile 2021 i nuovi ospiti sono stati sottoposti a tampone pre-ingresso, un periodo di isolamento di 10 giorni in stanza singola e ripetere il tampone. Questa procedura è stata modificata dalla normativa emessa l'08.05.2021, a seguito della quale la tipologia di isolamento viene definita in base alla % di ospiti vaccinati presenti in struttura e alla situazione vaccinale della persona neo inserita. In linea di massima una persona in ingresso se vaccinata viene osservata ma non isolata.

Il personale è di difficile gestione, soprattutto il comparto Infermieristico risente di una disponibilità sul mercato del lavoro di pochi professionisti soprattutto in zone specifiche.

La collaborazione con le ASL e ATS è capillare, in alcuni contesti il rapporto è costruttivo e funzionale mentre in altri le informazioni sono discordanti. In tutte le strutture sono stati effettuati accessi da parte delle Autorità competenti le quali si sono soffermate principalmente sulle procedure covid e sulla sicurezza per ospiti e lavoratori.

L'andamento epidemiologico nelle strutture ha riscontrato un serio peggioramento già durante i primi giorni di novembre 2020, verosimilmente legato ad un peggioramento dell'andamento pandemico su tutto il territorio Nazionale, con l'arrivo dei vaccini covid in tutte le strutture del gruppo è stato riscontrato un serio miglioramento della gestione covid per i nostri ospiti e lavoratori, a partire da Febbraio 2021 i numeri di casi covid è in miglioramento costante.

Alcune strutture hanno riscontrato casi di positività in ospiti e lavoratori durante i percorsi di screening descritti precedentemente, molti sono completamente asintomatici. La gestione di queste situazioni è stata fatta trasversalmente da più uffici di sede e la direzione di struttura coordinando gli interventi operativi e organizzativi diminuendo tempestivamente il livello di rischio.

È stata effettuata una formazione interna tenuta dal referente covid aziendale verso tutto il personale; nelle strutture sono affisse cartellonistiche informative personalizzate calate nel contesto del gruppo e rivolte a fornitori e dipendenti. In aggiunta a questo ogni struttura ha uno schermo sul quale è proiettata la corretta procedura di vestizione e svestizione relativamente ai DPI di 3° livello. Ogni Protocollo viene inviato sul portale Zucchetti ad ogni dipendente.

A partire dai primi giorni di Gennaio 2021 è attiva su tutte le strutture del gruppo la campagna di vaccinazione covid-19, la quale è in continuo aggiornamento su due fronti: Personale e Ospiti. Per entrambe le categorie il gruppo ha rilevato una buona adesione anche grazie alla sensibilizzazione portata avanti dai vertici aziendali e dalle direzioni delle singole strutture. Con gli ultimi aggiornamenti legislativi il personale assistenziale e sanitario dovrà effettuare il vaccino per poter svolgere la propria mansione, per quanto riguarda gli ospiti è fondamentale la sensibilizzazione da parte del personale.

Durante il mese di Maggio 2021 si sono aggiornati due Macro argomenti:

- Ingresso Nuovi ospiti: aggiornamento protocollo in base alla situazione vaccino e sintomatologia presente in struttura

- Visite familiari: è previsto che solamente i familiari provvisti di Green-Pass o un certificato equivalente possa accedere alla struttura incontrando il proprio caro. Nello specifico è necessario il certificato di guarigione dalla malattia covid oppure la prima dose di vaccino covid eseguita da almeno 15 giorni oppure un tampone antigenico o molecolare negativo eseguito nelle ultime 48 ore.

Nella stessa normativa sono state implementate le uscite degli ospiti per rientri in famiglia. Viene permesso a tutti gli ospiti di uscire con un proprio familiare e viene sottolineato come questo passaggio è da favorire soprattutto per gli ospiti Vaccinati ma non è escluso per i non vaccinati.

Non è previsto nessun isolamento per l'ospite in rientro, ma la singola struttura può valutare di implementare un periodo di osservazione per mantenere alto il livello di sicurezza.

Tutte queste valutazioni sono a carico della direzione sanitaria e la direzione di struttura, le quali sono tenute a valutare il rischio covid per la struttura e la situazione epidemiologica sul territorio.

L'attuale copertura vaccinale è ottima. Gli ospiti Vaccinabili sono stati vaccinati sostanzialmente tutti, sono rari gli ospiti che hanno deciso di non vaccinarsi. Per quanto riguarda i lavoratori anche grazie al DL 44/2021 è stato possibile raggiungere una sostanziale copertura totale. Ancora non sono presenti indicazioni per quanto concerne eventuali richiami.

Durante i mesi estivi sono state portate avanti importanti campagne di screening continue rivolte ad ospiti e lavoratori.

Su chiare indicazioni ministeriali riprenderanno per tutte le strutture le visite dei familiari ai nostri ospiti.

La modalità condivisa è quella di sfruttare gli spazi all'aperto, i familiari devono essere muniti di GREEN PASS e possono accedere dopo una fase di screening tenuto da un nostro operatore formato.

La visita avviene solamente attraverso un appuntamento fra famiglia e struttura, questo per evitare la presenza di più familiari contemporaneamente e relativi assembramenti potenziali.

Durante questi incontri la Struttura è tenuta a monitorare i corretti comportamenti dei familiari per garantire la sicurezza di tutto il contesto.

E' in previsione nei prossimi mesi il progetto "prevenzione e gestione emergenza covid-19" attraverso il quale la Direzione Generale, gli uffici di sede e le direzioni di area daranno vita ad un programma di formazione atto ad affiancare tutte le singole strutture nella redazione di un "piano Covid" personalizzato nel quale si indichino tutti gli interventi necessari per prevenire e gestire un potenziale caso covid in struttura.

All'interno dello stesso progetto verrà poi strutturato un vero e proprio programma di supporto da parte di molti uffici di sede nel momento in cui una struttura entrasse in situazione di emergenza. L'obiettivo è rendere "pronte" le strutture ed allo stesso tempo sostenerle in caso di improvvisa emergenza.

Tale progetto prevede formazioni dirette a tutte le strutture tenute da Ufficio Sicurezza, Governo Clinico e Uffici della Sede Centrale.

Aspetti economico-finanziari

Percentuale di occupazione e Fatturato

Il primo semestre ha chiuso con una percentuale di occupazione del 70%. Il calo di occupazione, dovuto alla pandemia COVID-19, ha causato diminuzione dei ricavi di oltre 2 milioni di euro rispetto al risultato del 30 giugno 2020.

A controbilanciare in parte la perdita del fatturato connessa alla diminuzione dell'occupancy rate ha contribuito l'erogazione da parte della Regione Lombardia, di un contributo straordinario di 1,2 milioni di euro (classificato nella voce di conto economico “Altri ricavi e proventi”), ai sensi della L.R. 24/20 Lombardia Misure Urgenti per la continuità delle prestazioni erogate all'unità di offerta.

La ripresa dell'occupazione nel corso dei primi mesi del 2021 è stata frenata principalmente da due fattori:

- Percorsi di ingresso, che prevedono, in base alle normative regionali, tampone negativo pre-ingresso, isolamento preventivo in nuclei o camere esclusivamente dedicate e monitoraggio clinico per i primi 14 giorni di degenza (con riduzione pertanto del numero di posti letto disponibili)
- Svuotamento strutture limitrofe con retta più bassa, che nella fase di riapertura degli ingressi ha penalizzato le nostre strutture in quanto, meno competitive da un punto di vista di pricing anche se con un livello di qualità del servizio maggiore.

Costi COVID

La pandemia COVID-19 ha generato nuovi costi, in particolare per DPI e sanificazioni, per un totale di Euro 61 mila alla data del 30.06.2021. Dalla iniziale difficoltà in fase di picco della pandemia nel reperire i DPI, oggi la controllata Edos S.r.l. può reperire senza problematiche i DPI necessari ed è stato possibile organizzare le forniture di DPI in modo periodico e costante per tutte le strutture e con un sensibile miglioramento in termini di prezzi.

Alla riduzione dei ricavi conseguenti al calo della percentuale di occupazione è seguito un calo generalizzato dei costi in valore assoluto, ma un aumento in termini percentuali. La riduzione in valore assoluto è connessa al minor numero di ospiti che ha comportato minori consumi. Tra i costi incrementati in termini percentuali sui ricavi vi sono i costi connessi al personale fortemente influenzati dalle malattie avvenute nel corso dei primi mesi dell'anno. La controllata Edos S.r.l. ha attivato il fondo d'integrazione salariale (FIS) per far fronte, in particolare in alcune strutture, al calo degli ospiti ed al conseguente esubero di personale.

Aspetti finanziari

Lato finanziario non si sono riscontrati tensioni finanziarie significative nel primo semestre e nel breve periodo. Il Gruppo sta comunque monitorando eventuali variazioni di fabbisogno finanziario e le possibilità offerte dallo Stato o dal mercato in merito ad eventuali agevolazioni finanziarie da attivare.

Dinamiche successive al primo semestre

Il Gruppo continua a risentire dell'impatto COVID-19 a causa del lento riempimento delle strutture, anche se un miglioramento si è potuto constatare a partire dal mese di luglio. I costi generati specificatamente dal COVID-19 come le spese per DPI si stanno via via attestando su livelli di gestione normale rispetto. La

gestione inoltre degli acquisti di DPI è rientrata in un normale piano di approvvigionamento e non è più gestita in emergenza come accaduto nel periodo di picco.

Il calo dei ricavi seppur non ha portato nel primo semestre ad una tensione finanziaria è oggetto di monitoraggio da parte del Management che sta valutando la possibilità di attivare agevolazioni finanziarie nel prossimo periodo per far fronte al perdurare dei minori ricavi.

Il Consiglio di Amministrazione alla luce degli impatti COVID e come richiesto dal richiamo di attenzione n.8/20 del 16/7/2020 di CONSOB ha rivisto i piani quinquennali e l'impairment test di conseguenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo continua a risentire dell'impatto COVID-19, come meglio descritto nella sezione relativa all'“Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”, anche se ha mantenuto comunque immutati gli obiettivi del piano quinquennale come dimostrato dagli investimenti completati nel corso del corrente esercizio.

Informativa di settore

L'informativa di settore richiesta dai principi contabili IFRS e dalle prescrizioni Consob è fornita nelle Note Illustrative.

Azione proprie

Eukedos S.p.A. non possiede azioni proprie.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che il primo semestre 2021 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle Note Illustrative.

Firenze (FI), 29 settembre 2021

Informativa Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98

In ottemperanza alla richiesta di CONSOB, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98, relativa alla pubblicazione di informazioni rilevanti sulla situazione di Eukedos S.p.A. e del Gruppo si riportano di seguito le informazioni richieste.

a) Posizione Finanziaria Netta di Eukedos S.p.A. e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio - lungo termine

Posizione Finanziaria Netta di Eukedos S.p.A.

(in migliaia di euro)	30-giu 2021	31-dic 2020
Crediti finanziari correnti	1.294	1.623
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	217	96
Attività finanziarie a breve termine (A)	1.511	1.719
Debiti verso banche	-	-
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso breve termine	(22)	(22)
Altre passività finanziarie	-	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(22)	(27)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	1.489	1.692
Debiti verso banche	-	-
Debito verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso medio lungo termine	(76)	(87)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(76)	(87)
Indebitamento finanziario discontinued	-	-
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	1.412	1.605

La Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2021 è in peggioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2020 e riflette l'andamento della gestione della holding al netto dell'incasso di alcuni crediti finanziari avvenuto nel corso del primo semestre.

Si specifica di seguito la composizione delle voci principali:

- I crediti finanziari sono riconducibili principalmente al credito vantato verso la società Piofin in seguito all'operazione di cessione della società Teoreo S.r.l., avvenuta nel 2013.
- I crediti verso controllate si riferiscono alla quota di finanziamento a breve termine concesso alle controllate.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di euro)	30-giu 2021	31-dic 2020
Crediti finanziari correnti	1.047	866
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.970	2.639
Attività finanziarie a breve termine (A)	5.016	3.505
Debiti verso banche	(400)	(400)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(966)	(5.023)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(1.001)	(2.143)
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso breve termine	(2.959)	(3.228)
Altre passività finanziarie	(5)	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(5.331)	(10.798)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	(314)	(7.293)
Debiti verso banche	(18.450)	(8.689)
Debito verso altri finanziatori	(425)	(850)
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso medio lungo termine	(82.075)	(83.407)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(100.950)	(92.946)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(101.264)	(100.239)

La movimentazione della Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è il risultato combinato dei seguenti effetti:

- movimentazione di cassa del periodo derivante dalla gestione operativa della controllata Edos S.r.l. e della controllante Eukedos oltre che degli investimenti descritti nella sezione “Fatti di rilievo del periodo”;
- rimborso in linea capitale dei mutui e finanziamenti da parte della controllata Edos S.r.l. per complessivi euro 4.633 mila al 30 giugno 2021;
- sottoscrizione da parte della controllata Edos S.r.l. di due finanziamenti per un valore complessivo di euro 10,3 milioni;
- pagamento canoni di locazione, i debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso si riferiscono infatti all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri del contratto di locazione come previsto dall'IFRS 16.

La posizione finanziaria netta considerata senza l'impatto dell'IFRS 16 risulterebbe pari a 16,2 milioni di euro al 30 giugno 2021 e pari a 13,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

- b) Posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.)**

Non risultano debiti finanziari scaduti alla data del 30 giugno 2021.

I debiti commerciali di Gruppo scaduti sono pari ad euro 1.502 mila e rappresentano circa il 30% del totale degli stessi al 30 giugno 2021. Eventuali solleciti di pagamento rientrano nell'ordinaria gestione amministrativa.

I debiti tributari scaduti sono pari ad euro 684 mila e rappresentano circa il 55% del totale dei debiti tributari al 30 giugno 2021.

c) Rapporti verso parti correlate di Eukedos S.p.A. e del Gruppo ad essa facente parte Eukedos S.p.A.

Di seguito sono riepilogate le principali operazioni in essere tra Eukedos S.p.A. e le entità indicate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 30 giugno 2021	Debiti al 30 giugno 2021	Costi 30 giugno 2021	Ricavi 30 giugno 2021
Arkiholding S.r.l.		1	10	
La Villa S.p.A.		1	1	
Trust Iculano		104	13	
Dmg Consulting	0	41	121	0
Totali	0	147	145	0

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkiholding S.r.l.
- Debiti verso il Trust Iculano relativi all'affitto degli uffici di sede trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo; tale debito pertanto non è da intendersi come debito commerciale.

Costi

- Quanto ad euro 6 mila verso il Trust Iculano per il canone di locazione della sede amministrativa di Eukedos S.p.A., trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo e quindi riclassificati ad ammortamenti e interessi.
- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkiholding S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. per la redazione e tenuta delle buste paga nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gruppo Eukedos

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Eukedos e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 30 giugno 2021	Debiti al 30 giugno 2021	Costi 30 giugno 2021	Ricavi 30 giugno 2021
Arkiholding S.r.l.	80	36	175	-
La Villa S.p.A.	88	472	202	51
La Villa S.r.l.	71	59	35	60
Providentia S.r.l.	16	-	-	-
Trust Iculano	1	348	47	-
Dmg Consulting	5	41	121	2
Totali	260	956	580	112

Crediti

- d) Crediti per distacchi del personale verso il Gruppo La Villa e crediti verso Arkiholding S.r.l. per passaggi diretti di personale di sede a seguito della riorganizzazione dei servizi *headquarter* per

l'ammontare dei vari ratei (ferie, permessi, Rol, tredicesima, quattordicesima e TFR).

Debiti

- e) Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkiholding S.r.l. e per il distacco di personale da parte delle società del Gruppo La Villa.
- f) Debiti verso il Trust Iculano relativi all'affitto degli uffici di sede trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo.
- g) Debiti emersi in sede di riorganizzazione dei servizi headquarter per l'ammontare dei vari ratei (ferie, permessi, Rol, tredicesima, quattordicesima e TFR) relativi al personale oggetto di passaggio diretto verso il Gruppo La Villa.

Costi

- h) Costi derivanti dall'attività svolta da Arkiholding S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. e Edos S.r.l. per la redazione e tenuta delle buste paga nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- i) Costi derivanti dal distacco di personale verso le società del Gruppo La Villa.
- j) Costi per euro verso il Trust Iculano per i canoni di locazione della sede amministrativa di Eukedos S.p.A. trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo e quindi come ammortamenti ed interessi.

Ricavi

- k) Ricavi derivanti principalmente dal distacco di personale verso Il Gruppo La Villa.
- l) *Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole*

Il contratto di finanziamento concesso alla controllata Edos S.r.l. sottoscritto a novembre 2016 con ICCREA BancaImpresa, connesso all'operazione di acquisizione della RSA Bramante, per complessivi euro 5,5 milioni, garantito da ipoteca e da fideiussione da parte di Eukedos S.p.A. prevedeva il rispetto di due *covenants* di natura finanziaria con riferimento al bilancio consolidato che, alla data del 31 dicembre 2020, non risultavano rispettati a causa della rilevante flessione del margine operativo lordo che ha registrato il Gruppo come conseguenza della crisi da covid-19.

Il management, per finanziare il capitale circolante e le spese correnti soprattutto relative ai salari e stipendi dei dipendenti, ha deciso di richiedere dei nuovi finanziamenti in forza del cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia SACE. Nell'ambito di questa decisione, anche in virtù delle modifiche apportate da parte della Legge di Stabilità 2021 ai precedenti decreti leggi emessi dal Governo per sostenere le imprese italiane impattate dalla pandemia da covid-19, si è deciso di chiedere la rinegoziazione del finanziamento in essere con ICRREA al fine ottenere nuova finanza a sostegno dell'operatività aziendale e rinegoziare i precedenti *covenants* che non potevano più essere attuali a seguito della modificata situazione economica finanziaria del Gruppo.

Si segnala che in data 21 aprile 2021 Edos S.r.l. da una parte e ICCREA Banca S.p.A. e ChiantiBanca Credito Cooperativo, in *pool*, dall'altra hanno sottoscritto un nuovo contratto di mutuo chirografario a medio termine per complessivi 6,4 milioni di euro garantito da SACE ai sensi del Decreto Liquidità che è andato ad estinguere il precedente finanziamento.

Si segnala inoltre che in data 1 giugno 2021 la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un finanziamento di Euro 4.000.000 con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. avente durata complessiva di 72 mesi con preammortamento fino al 31.03.2022 ed assistito da garanzia SACE ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 che ha permesso al Gruppo oltre al sostegno del capitale circolante, in un periodo ancora parzialmente influenzato dalla pandemia da covid-19, il finanziamento delle proprie strategie di sviluppo nel settore delle residenze per anziani.

m) Stato di avanzamento delle trattative in corso per la ristrutturazione del debito nonché delle altre iniziative necessarie per garantire i mezzi finanziari necessari a far fronte al fabbisogno finanziario

Come indicato al paragrafo che precede e stante il perpetrarsi dell'attuale situazione sanitaria e gli impatti che la stessa ha avuto sulla occupazione delle strutture e conseguentemente sul *cash flow* di periodo il *management* ha deciso di attivarsi con i canali bancari per ottenere nuove linee di finanziamento nella forma del finanziamento garantito SACE ai sensi del Decreto Liquidità.

n) Stato di avanzamento del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione. Descrizione delle azioni programmate al fine di rispettare gli obiettivi in esso riportati e le azioni, anche correttive, eventualmente previste e/o già intraprese

Il Piano Industriale prevede uno sviluppo che il Gruppo sta portando avanti come dimostrato dall'acquisizione, avvenuta in data 3 giugno 2021, di due fabbricati in corso di costruzione insistenti su due lotti di terreni edificabili, siti rispettivamente in Cornaredo (MI) e in Vernate (MI) dove verranno realizzate due RSA per complessivi 200 posti letto oltre all'acquisto di un ulteriore fabbricato in corso di costruzione in Ghisalba (BG) avvenuto nel corso del mese di luglio 2021.

In considerazione dell'attuale stato sanitario del Paese il Gruppo monitorerà costantemente l'effetto della stessa sull'andamento del business e sulla marginalità prodotta al fine di gestire coerentemente l'investimento e l'apertura delle nuove strutture.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO EUKEDOS 2021

GRUPPO EUKEDOS

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Rif.	(in migliaia di euro)	30-giu 2021	31-dic 2020
Attività			
Attività non correnti:			
1.a	Avviamento	18.522	18.522
1.a	Attività immateriali	21	17
1.b	Attività materiali	32.334	29.769
1.b	Attività per diritto d'uso	82.496	84.676
1.c	Partecipazioni	-	-
1.d	Crediti per imposte anticipate	1.978	2.062
1.e	Altre attività non correnti	932	1.229
Totale attività non correnti		136.283	136.275
Attività correnti:			
2.a	Rimanenze	-	-
2.b	Crediti commerciali	4.308	5.188
2.c	Crediti tributari	771	780
2.d	Altre attività correnti	2.150	1.379
2.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.970	2.639
Totale attività correnti		11.198	9.986
Totale attività		147.481	146.261
Passività e patrimonio netto			
3 Patrimonio netto:			
	Capitale sociale	28.704	28.704
	Riserve	(454)	1.463
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(319)	(1.921)
	Patrimonio netto di Gruppo	27.931	28.246
	Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto		27.931	28.246
Passività non corrente:			
4.a	Fondi rischi ed oneri	309	313
4.b	Fondo per imposte differite	606	652
4.c	Fondo TFR	18.450	8.689
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	82.075	83.407
4.e	Altre passività non correnti	398	850
Totale passività non corrente		101.838	93.910
Passività corrente:			
5.a	Debiti commerciali	5.057	5.896
5.b	Debiti tributari	1.249	887
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	2.367	7.566
4.d	Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	2.959	3.228
5.c	Altre passività correnti	6.080	6.529
Totale passività corrente		17.711	24.105
Totale passività e patrimonio netto		147.481	146.261

Conto economico consolidato

	(in migliaia di euro)	30-giu 2021	30-giu 2020
Rif.			
6. Valore della Produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.602	23.963	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	-	-	
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-	-	
7. Altri ricavi e proventi	2.322	241	
Totale valore della produzione	21.924	24.204	
Costi della produzione:			
8. Costi per materie prime	(1.365)	(2.209)	
9. Costi per servizi e godimento beni di terzi	(4.674)	(4.793)	
10. Costi del personale	(11.007)	(13.390)	
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	
12. Accantonamenti	0	(88)	
13. Oneri diversi di gestione	(366)	(390)	
Totale costi della produzione	(17.412)	(20.870)	
Margine operativo lordo	4.512	3.333	
14. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(3.028)	(3.071)	
Margine operativo netto	1.484	263	
15. Proventi ed (oneri) finanziari	(1.595)	(1.452)	
16. Utili (perdite) da partecipate	0	0	
Risultato prima delle imposte	(111)	(1.189)	
17. Imposte	(208)	(74)	
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(319)	(1.263)	
18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	0	(3)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(319)	(1.266)	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi			
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(319)	(1.266)	
19. Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	(0,0140)	(0,0557)	
19. Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)	(0,0140)	(0,0557)	

39	Prospecti	Conto economico complessivo
	Contabili consolidati	

Conto economico complessivo

Rif.	(in migliaia di euro)	30-giu 2021	30-giu 2020
Utile (perdita) dell'esercizio			
		(319)	(1.266)
Altre componenti del conto economico complessivo			
20.	Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico :		
	Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	4	(2)
	Utile (Perdita) dalla valutazione al MTM dei contratti di finanza derivata		(24)
	Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:	-	-
	Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	(315)	(1.293)

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	30-giu 2021	30-giu 2020
A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.639	2.980
<hr/>		
B - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) delle Continuing operation	(319)	(1.263)
Utile (perdita) delle Discontinued operation dopo le imposte	-	(3)
Ammortamenti materiali	846	809
Ammortamenti immateriali	3	1
Ammortamenti diritti d'uso	2.180	2.260
Accantonamento a fondo TFR al netto delle erogazioni di periodo	(42)	(33)
Svalutazione crediti	-	88
Oneri figurativi	76	7
Interessi passivi IFRS 16	1.277	1.324
Variazione imposte differite	84	16
Variazione dei fondi rischi	(29)	(365)
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	4.076	2.841
(Increm.)/decr. Rimanenze	-	-
(Increm.)/decr. Crediti commerciali	881	616
(Increm.)/decr. Altre attività correnti	(463)	1.903
Increm.//decr.) Debiti verso fornitori	(2.116)	(1.833)
Increm.//decr.) Altre passività correnti	(1.728)	766
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	(3.427)	1.452
Totale (B) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	649	4.293
<hr/>		
C - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Disinvestimenti di partecipazioni	100	
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali e immateriali	(3.418)	(700)
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(3.418)	(600)
<hr/>		
D - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale	(4.633)	(1.155)
Rimborsi finanziamenti e leasing finanziari	(1.602)	(1.612)
Rimborsi leasing operativi	10.335	1.235
Nuove accensioni	-	50
Variazione netta altre attività/passività finanziarie correnti	-	50
Totale (D) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dalle attività di finanziamento	4.100	(1.482)
<hr/>		
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI	1.331	2.210
<hr/>		
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	3.970	5.189

Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva IAS 19 revised	Riserva cash flow hedge	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale PN del Gruppo	Totale PN	
Saldo 01/01/2020	28.704	-	1.193	(77)	-	(224)	598	30.194	30.194	
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve	-	-	-	-	-	598	598	-	-	
Riserva cash flow hedge	-	-	-	-	(25)	-	-	(25)	25	
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	1	-	0	0	
Utile (perdita) complessiva	-	-	-	2	-	-	1.921	1.923	1.923	
- <i>di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio</i>	-	-	-	-	-	-	1.921	1.921	1.921	
- <i>di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto</i>	-	-	-	(2)	-	-	-	(2)	(2)	
Saldo 31/12/2020	28.704	-	1.193	(79)	(25)	375	-	1.921	28.246	28.246
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve	-	-	-	-	-	(1.921)	1.921	-	-	
Utile (perdita) complessiva	-	-	-	4	-	-	319	315	315	
- <i>di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio</i>	-	-	-	-	-	-	319	319	319	
- <i>di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto</i>	-	-	-	4	-	-	-	4	4	
Saldo 30/06/2021	28.704	-	1.193	(75)	(25)	(1.546)	-	319	27.931	27.931

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Rif.	(in migliaia di euro)	30-giu 2021	Di cui partite correlate	30-giu 2020	Di cui partite correlate
6. Valore della Produzione:					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.602			23.963	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	-			-	
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-			-	
7. Altri ricavi e proventi	2.322	112		241	58
Totale valore della produzione	21.924	112		24.204	58
Costi della produzione:					
8. Costi per materie prime	(1.365)			(2.209)	
9. Costi per servizi e godimento beni di terzi	(4.674)	(296)		(4.793)	(359)
10. Costi del personale	(11.007)	(237)		(13.390)	
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-			-	
12. Accantonamenti	0			(88)	
13. Oneri diversi di gestione	(366)			(390)	
Totale costi della produzione	(17.412)	(533)		(20.870)	(359)
Margine operativo lordo	4.512	(420)		3.333	
14. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(3.028)	(42)		(3.071)	(39)
Margine operativo netto	1.484	(462)		263	(39)
15. Proventi ed (oneri) finanziari	(1.595)	(5)		(1.452)	(6)
16. Utili (perdite) da partecipate	0			0	
Risultato prima delle imposte	(111)	(467)		(1.189)	(45)
17. Imposte	(208)			(74)	
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(319)			(1.263)	
18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	0			(3)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(319)			(1.266)	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(319)			(1.266)	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(319)			(1.266)	
19. Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	(0,0140)			(0,0557)	
19. Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)	(0,0140)			(0,0557)	
20. Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	4			(2)	
Utile (Perdita) dalla valutazione al MTM dei contratti di finanza derivata				(24)	
Utile (perdita) Complessivo dell'esercizio	(315)			(1.293)	
Utile (perdita) Complessivo dell'esercizio di terzi	(315)			(1.293)	
Utile (perdita) Complessivo dell'esercizio di Gruppo	(315)			(1.293)	

Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Rif.	(in migliaia di euro)	30-giu 2021	Di cui parti correlate	31-dic 2020	Di cui parti correlate
Attività					
Attività non correnti:					
1.a	Avviamento	18.522		18.522	
1.a	Attività immateriali	21		17	
1.b	Attività materiali	32.334		29.769	
1.b	Attività per diritto d'uso	82.496		84.676	
1.c	Partecipazioni	-		-	
1.d	Crediti per imposte anticipate	1.978		2.062	
1.e	Altre attività non correnti	932		1.229	
Totale attività non correnti		136.283	-	136.275	-
Attività correnti:					
2.a	Rimanenze	-		-	
2.b	Crediti commerciali	4.308	164	5.188	193
2.c	Crediti tributari	771		780	
2.d	Altre attività correnti	2.150	96	1.379	102
2.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.970		2.639	
Totale attività correnti		11.198	260	9.986	296
Totale attività		147.481	260	146.261	296
Passività e patrimonio netto					
3 Patrimonio netto:					
	Capitale sociale	28.704		28.704	
	Riserve	(454)		1.463	
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(319)		(1.921)	
	Patrimonio netto di Gruppo	27.931		28.246	
	Patrimonio netto di terzi	-		-	
Totale Patrimonio netto		27.931		28.246	
Passività non correnti:					
4.a	Fondi rischi ed oneri	309		313	
4.b	Fondo per imposte differite				
4.c	Fondo TFR	606		652	
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	18.450		8.689	
4.d	Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	82.075	265	83.407	302
4.e	Altre passività non correnti	398		850	
Totale passività non corrente		101.838	265	93.910	302
Passività correnti:					
5.a	Debiti commerciali	5.057	615	5.896	415
5.b	Debiti tributari	1.249		887	
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	2.367		7.566	
4.d	Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	2.959	76	3.228	77
5.c	Altre passività correnti	6.080		6.529	
Totale passività correnti		17.711	691	24.105	492
Totale passività e patrimonio netto		147.481	956	146.261	794

GRUPPO EUKEDOS

NOTE ILLUSTRATIVE

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea, con particolare riferimento alle regole previste dal principio contabile internazionale IAS 34, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli International Accounting Standards (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006. La Capogruppo è passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La valuta di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo è l’Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle società incluse nell’area di consolidamento.

Nella predisposizione della presente relazione semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 ad eccezione di quelli specificatamente applicabili alle situazioni intermedie e dei nuovi principi contabili che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2021 si veda quanto indicato nella sezione principi contabili.

Contenuto del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il bilancio consolidato include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 giugno 2021, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi. Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria riportato come allegato.
2. il Conto economico consolidato del primo semestre 2021, comparato con il Conto economico del primo semestre 2020. Si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscano un’informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:

Margine Operativo Lordo: è costituito dall’Utile (Perdita) netto (netta) del periodo, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento;

Margine Operativo Netto: è costituito dall’Utile (Perdita) netto (netta) del periodo, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria e dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita;

Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (Perdita) netto (netta) del periodo, al lordo delle imposte.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico riportato come allegato;
- nel prospetto di conto economico, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento ai componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.
- il Conto economico complessivo consolidato del primo semestre 2021, comparato con il Conto economico complessivo consolidato del primo semestre 2020 è presentato secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1;
- il rendiconto finanziario consolidato per il primo semestre 2021, comparato con il rendiconto finanziario consolidato del primo semestre 2020. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2021;
- le presenti note illustrate ed i relativi allegati.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Eukedos S.p.A. in data 29 settembre 2021 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Crowe Bompani; i risultati di tale attività sono riportati nella relazione allegata alla presente Relazione Finanziaria Semestrale.

In conformità alla raccomandazione formulata dalla CONSOB, nel richiamo di attenzione n. 8/20 del 16-7-2020 - COVID 19 - Richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria, viene fornita l'informativa relativa al COVID-19 nella sezione della relazione sulla gestione “Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”.

Criteri di valutazione e principi contabili adottati

Principi generali

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l'eventuale valutazione al *fair value* di strumenti di finanza derivata.

I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

In considerazione dell'andamento economico del Gruppo gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili ed a quelle che verranno rese disponibili a breve al Gruppo siano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi; conseguentemente il bilancio consolidato semestrale è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale. Non risultano ad oggi elementi tali da ritenere che gli effetti da Covid-19 potrebbero compromettere la continuità aziendale, si veda per dettagli in merito alla pandemia COVID-19 quanto riportato nella sezione della relazione sulla gestione “Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”.

Metodologia di consolidamento

Partecipazioni in società controllate

Sono considerate controllate le società in cui il Gruppo esercita il controllo così come definito dallo IFRS 10 (“Bilancio consolidato”) ovvero quelle per cui il Gruppo ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalla loro attività. Le società controllate vengono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Procedure di consolidamento

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui il Gruppo esercita il controllo.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione

originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazione d'imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

Nei casi in cui parte dell'acquisizione avvenga attraverso la sottoscrizione di un contratto di opzione vincolante, come nel caso di presenza contestuale di clausole Put e Call, si procede al consolidamento anche di tale parte di acquisizione, in quanto il contratto di opzione vincolante rappresenta in sostanza una forma di dilazione di pagamento per una parte del capitale della società. Pertanto il valore stimato del prezzo di esercizio del put/call viene incluso nel costo dell'acquisizione e contribuisce a determinare l'avviamento complessivo, conformemente al metodo della parent company descritto in seguito. Tale metodologia di contabilizzazione avviene solamente nel caso in cui comunque il Gruppo abbia già acquisito il controllo della maggioranza dei voti della società acquisita e dichiari espressamente di non far deliberare alla stessa la distribuzione di dividendi, nel periodo intercorrente fino alla data di esercizio dell'opzione.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Le operazioni di *“business combinations involving entities or businesses under common control”* sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3. Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea (IFRS par. 3.10). La presenza di interessi di minoranza in ciascuna delle entità oggetto di aggregazione prima o dopo l'operazione di aggregazione non è rilevante nel determinare se l'aggregazione coinvolge entità sotto comune controllo. Le operazioni che rientrano in tale casistica (escludendo le operazioni tra società appartenenti alla medesima area di consolidamento in quanto in tale caso vige sempre il principio di continuità dei valori) e che non abbiano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite vengono contabilizzate secondo il principio della continuità dei valori, mentre nel caso opposto vengono fatte rientrare nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, come più ampiamente commentato in un specifico paragrafo riportato in seguito.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli

ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L’ammortamento ha inizio quando l’attività è disponibile all’uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L’ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell’attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l’attività è identificabile;
- è probabile che l’attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell’attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili. La vita utile stimata delle principali attività immateriali, distinte tra generate internamente o acquisite è la seguente:

Categoria	Vita utile
Costi di impianto	5 anni
Marchi	10 anni
Software	5 anni

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell’esercizio nel quale sono sostenuti.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesi a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai

requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un’attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall’ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L’ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature industriali	12,5% - 20% - 25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	10% - 12%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L’ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l’uso.

Partecipazioni in società collegate

Sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un’influenza notevole così come definita dallo IAS 28 (“Partecipazioni in collegate”) ma non il controllo o il controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l’influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l’eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l’obbligo di risponderne.

Avviamento

L’avviamento derivante dall’acquisizione di una controllata o di un’entità a controllo congiunto rappresenta l’eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell’entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L’avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un’impresa controllata o di un’entità a controllo congiunto, l’ammontare non ancora ammortizzato dell’avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività, così come individuate dallo IAS 36, per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l’ammontare recuperabile di tali attività per determinare l’eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un’attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari a cui l’attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all’interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi è un’indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono riduzioni di valore.

L’ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d’uso. Nella determinazione del valore d’uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell’attività.

Se l’ammontare recuperabile di un’attività (o di un’unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell’attività, ad eccezione dell’avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l’attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Qualora il Gruppo abbia rilevato una perdita di valore in un periodo intermedio rispetto alla chiusura dell’esercizio, e la medesima non sia confermata in sede di redazione del bilancio alla chiusura dell’esercizio, non procede comunque al ripristino del valore né a stornare la perdita, così come previsto dall’IFRIC 10.

Attività non correnti detenute per la vendita e Discontinued Operation

Le Attività e Passività non correnti destinate alla vendita e *Discontinued Operation* sono classificate come tali quando il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l’utilizzo e sono pertanto valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione è altamente probabile, le attività e le passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle loro condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Quando il Gruppo è coinvolto in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni di cui sopra sono avvocate anche nel caso in cui, dopo la dismissione, il Gruppo continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Leasing

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi

dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. A partire dal 1° gennaio 2019 i leasing operativi rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Crediti commerciali

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Appropriate svalutazioni per stimare l'ammontare non recuperabile sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. L'analisi prevede la stratificazione dei crediti commerciali in categorie sulla base dei giorni di scaduto, definendo lo stanziamento basandosi sull'esperienza storica delle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti

Il costo corrente relativo alle prestazioni di lavoro e il valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine concessi ai dipendenti è determinato sulla base della valutazioni attuariali utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Secondo tale metodologia il Gruppo attribuisce il beneficio derivante dal piano agli esercizi in cui sorge l'obbligazione ad erogare il beneficio stesso ovvero, nel momento in cui i dipendenti prestano la propria attività lavorativa.

La determinazione del valore attuale dell'obbligazione è basata sull'uso di tecniche attuariali e attraverso l'uso di assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili, i parametri di natura finanziaria utilizzati sono basati su stime di mercato che sono note alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Nell'IFRS 9 il principio generale è che un'entità deve rilevare nella propria situazione patrimoniale-finanziaria un'attività o una passività finanziaria quando e solo quando diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento.

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di Stock Options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i "debiti per imposte sul reddito" al netto degli acconti versati, ovvero nella voce "crediti per imposte sul reddito" qualora il saldo netto risulti a credito, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo così come previsto dallo IAS 33.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società:

A) Accantonamenti Fondi rischi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

B) Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

C) Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrate riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

Parti correlate

Per parti correlate si intendono principalmente quelle che con Eukedos S.p.A. condividono il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da parte di Eukedos S.p.A. e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, le entità che gestiscono piani di benefici post-pensionistici per i dipendenti della società Eukedos S.p.A. e di società da questa controllate, nonché i Sindaci e i loro stretti familiari, i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e comprendono i relativi Amministratori.

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrate riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 29 novembre 2010, ha approvato le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate" di Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.), in accordo a quanto previsto dal "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Le procedure suddette si applicano alle operazioni con parti correlate con riferimento all'Emittente, quindi ad Eukedos S.p.A.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Eukedos S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2020

Variazioni di principi contabili internazionali, interpretazioni e modifiche

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI O APPLICABILI/APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2021

Di seguito si riepilogano le modifiche ai principi contabili previgenti la cui applicazione ha avuto decorrenza a partire dal 1° gennaio 2020, per le quali non si evidenziano impatti contabili degni di nota.

Emendamenti all'IFRS 3 – Definizione di un business. Il Regolamento UE 2020/551 del 21 aprile 2020 ha emendato l'IFRS 3 “Aggregazioni aziendali”, al fine di fornire un supporto alle entità nel riuscire a determinare se una transazione sia un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business ai sensi dell'IFRS 3.

Emendamenti allo IAS 1 ed allo IAS 8- Definizione di “rilevante”. Il Regolamento UE 2019/2104 del 29 novembre 2019, che ha modificato lo IAS 1 “Presentazione del bilancio” e IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”, ha meglio precisato la definizione di “rilevante” nell'ambito dei criteri generali di valutazione dell'informativa da fornire nei bilanci. In particolare, una informazione è qualificata come rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni degli utilizzatori principali del bilancio.

Emendamenti all'IFRS 9, allo IAS 39 ed all'IFRS 7– Strumenti finanziari. Il Regolamento UE 2020/34 del 15 gennaio 2020 ha recepito alcuni emendamenti ai principi IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7, allo scopo di ovviare all'incertezza derivante dalla riforma dei tassi interbancari (indici IBOR:Inter Bank Offered Rate), consentendo alcune semplificazioni alle prescrizioni previste da tali principi nella fase che precede il cambiamento degli indici di riferimento. Le modifiche introdotte riguardano principalmente la pratica contabile dell'hedge accounting e le relative disclosure nonché il pricing delle attività e passività finanziarie collegate a tali indici.

Emendamenti a References to the Conceptual Framework in IFRS Standards Il Regolamento UE 2019/2075 del 29 novembre 2019 ha recepito, nell'ambito di vari riferimenti presenti in diversi principi contabili IAS/IFRS, le modifiche introdotte dallo IASB all'IFRS Conceptual Framework Revised. Le principali novità introdotte da tale nuovo quadro concettuale rispetto alla versione precedentemente in vigore riguardano: - nuovi concetti per le valutazioni, la presentazione, la trasparenza e l'eliminazione dal bilancio di valori iscritti in precedenza; - aggiornamenti per la definizione di attività e passività oltre che per il concetto di rilevazione delle attività e passività finanziarie; - maggiore chiarezza per i concetti di prudenza, incertezza nelle valutazioni, sostanza sulla forma e responsabilità degli amministratori.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI MA NON ANCORA APPLICABILI/ NON APPLICATI DALLA SOCIETÀ

I principi contabili, emendamenti e interpretazioni pubblicati dallo IASB e dall'International Financial Reporting Standard Interpretations Committee ('IFRS IC') per i quali alla data del presente documento, gli organismi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione sono elencati di seguito:

Principio/Interpretazione	Data entrata in vigore IASB
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (issued in September 2014)	Non definita
Amendments to IFRS 16 – Covid-19 Related Rent Concessions	Non definita – Non adottato dal Gruppo
IFRS 17 – Contratti di assicurazione	1 gennaio 2021
Amendments to IAS 1- Definition of current and non-current	1 gennaio 2022

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Eukedos al 30 giugno 2021 include Eukedos S.p.A. e la controllata Edos S.r.l. sulla quale Eukedos S.p.A. detiene, direttamente, il 100% dei diritti di voto e/o sulle quali esercita il controllo potendone governare le politiche finanziarie ed operative.

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale (/000)	Quota di partecipazione (%)	Quota interessenza (%)
Eukedos S.p.A.	Firenze (Italia)	Euro	28.704	Capogruppo	Capogruppo
Edos S.r.l.	Firenze (Italia)	Euro	5.878	100,00 (*)	100,00

- (A) La sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi delle società è rappresentato nella voce “Utili (perdite) delle Discontinued operation”;
- (*) Partecipazione detenuta direttamente

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

1.a Avviamenti ed Attività immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	Movimentazione al 30 giugno 2021						
	Al 31 dicembre 2020	Variazione area consolidamento	Incrementi/De crementi	Alienazioni Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazi oni	Al 30 giugno 2021
Avviamento							
Avviamento	18.522						18.522
Totale	18.522	-	-	-	-	-	18.522
Immobilizzazioni immateriali							
Altre Immobilizzazioni immateriali	29		7				36
Totale Valore Storico	29	-	7,00	-	-	-	36
Fondo Ammortamento							
F.do amm.to Altre Immobilizzazioni immateriali	(12)					(3)	(15)
Totale Fondo Ammortamento	(12)	-	-	-	-	(3)	(15)
Totale Immobilizzazioni							
Immateriali	16	-	7,00	-	-	(3)	21

Avviamento

La voce in oggetto riflette gli avviamenti iscritti nei bilanci d'esercizio riesposti in conformità degli IFRS delle società facenti parte del Gruppo, nonché le differenze di consolidamento emerse in sede di redazione del bilancio consolidato, dettagliati nella tabella seguente:

Gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato sono integralmente riferibili alla società controllata Edos S.r.l come di seguito descritti.

Movimentazione storica degli avviamenti

A seguito delle intervenute fusioni al termine dell'esercizio 2012 delle società controllate Vivere S.r.l., il Buon Samaritano S.r.l. nella Sangro Gestioni S.p.A., con contestuale modifica della ragione sociale in Edos S.p.A., e di quest'ultima nella Edos S.r.l. nel corso dell'esercizio 2013 gli avviamenti originariamente in capo a dette società sono confluite in capo alla società incorporante Edos S.r.l.; per facilità di lettura e maggiore comparazione con quanto rappresentato nei precedenti esercizi l'origine e le successive svalutazioni degli avviamenti verranno presentate di seguito con l'originaria suddivisione societaria.

Avviamenti relativi alla ex Sangro Gestioni S.p.A. – Area Abruzzo

Nel corso del secondo semestre 2006, Sogespa Gestioni S.p.A. ha acquisito l'88,5% della società Sangro Gestioni S.p.A., i cui valori contabili includono avviamenti pari a complessivi euro 5.233 mila. In seguito agli effetti derivanti dall'operazione di scissione di Sogespa Gestioni S.p.A. in Sogespa Gestioni Sud S.r.l. ed al successivo acquisto da parte di Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.) del 13% residuo di Sogespa Gestioni Sud S.r.l., la percentuale di interessenza del Gruppo in Sangro Gestioni S.p.A. è aumentata dal

77,04% all'88,55%. L'acquisizione di tale 13% di Sogespa Gestioni Sud S.r.l. è stata contabilizzata in base al principio della continuità dei valori e, pertanto, si è provveduto a valutare l'incremento della percentuale di interessenza adottando le medesime valutazioni applicate per l'acquisto del 2006. In seguito a tale calcolo è stato iscritto un ulteriore avviamento per euro 732 mila che nella sostanza riguarda le RSA gestite da Sangro Gestioni S.p.A., visto che Sogespa Gestioni Sud S.r.l. non possiede di fatto altre attività. Nel corso del 2009, inoltre, Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.), per il tramite della controllata Sogespa Gestioni Sud S.r.l., ha acquisito la partecipazione totalitaria nella Sangro Gestioni S.p.A. con un esborso di euro 1 milione. A seguito di tale operazione è emerso un ulteriore avviamento di euro 38 mila, arrivando ad un valore complessivo di euro 6.003 mila.

Il risultato degli *impairment test* effettuati sulle attività iscritte a bilancio, dal 2007 al 2010, hanno determinato la necessità di svalutare l'avviamento allocato su due delle RSA gestite dalla Sangro Gestioni S.p.A. per complessivi euro 2.208 mila.

Si ricorda che a partire dal 31 dicembre 2011 ha avuto effetto l'atto di fusione per incorporazione delle controllate Triveneta Gestioni S.r.l. e Sogespa Gestioni Sud S.r.l. nella controllata Sangro Gestioni S.p.A. Conseguentemente l'avviamento iscritto su Triveneta Gestioni S.r.l., pari ad euro 768 mila, è stato incluso nel valore di Sangro Gestioni S.p.A. Tale avviamento è relativo all'allocazione del maggior prezzo pagato, rispetto al valore di *fair value* delle attività/passività acquisite, per l'acquisizione del 100% della società avvenuta nel settembre 2010.

L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2011 ha determinato la necessità di svalutare ulteriormente l'avviamento allocato su cinque RSA, per complessivi euro 2.312 mila e su Triveneta Iniziative S.r.l., per euro 768 mila.

L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2012 ha determinato la necessità di svalutare ulteriormente l'avviamento allocato su una delle RSA in capo alla società, per complessivi euro 799 mila.

Gli Avviamenti relativi a tale area risultano interamente svalutati.

Avviamenti relativi alla ex Vivere S.r.l. – Area Piemonte e Valle D'Aosta

Si segnala inoltre che successivamente alla fusione per incorporazione della Vivere S.r.l. nella Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.) le attività e le passività in capo alla prima si sono trasferiti all'incorporante. Gli avviamenti originariamente allocati ai rami d'azienda inclusi nella Vivere S.r.l., ed identificati quali CGU, erano già stati integralmente svalutati al 31 dicembre 2011.

Avviamenti relativi alla Icos Gestioni S.r.l. ora Edos S.r.l. – Area Lombardia e Emilia Romagna

Nel corso del mese di aprile 2008 il Gruppo, tramite la capogruppo Eukedos S.p.A., ha partecipato alla costituzione della società Gestioni RSA S.r.l. sottoscrivendo una quota pari al 70% del capitale della stessa. Nell'ambito di tale operazione, il Gruppo, per il tramite della controllata Gestioni RSA S.r.l., ha acquistato una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Icos Gestioni S.r.l., ad un corrispettivo pari ad euro 12.251 mila. Ad Icos Gestioni, al momento dell'acquisizione facevano capo tre strutture adibite a RSA per un totale di n. 399 posti letto, localizzate in Milano, Gorla Minore (VA) e Piacenza. Nel settembre 2008, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l., avente effetti contabili retrodatati alla data di costituzione di Gestioni RSA S.r.l., ossia al 18 aprile 2008.

L'avviamento emerso pari ad euro 3.323 mila è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di acquisizione del 100% della partecipazione di Icos Gestioni S.r.l., rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività (inclusive di un avviamento pari ad euro 9.536 mila)/passività acquisite di tale società al 1 aprile 2008.

Nel corso del secondo semestre 2008 è stato versato a titolo di complemento prezzo un importo pari ad euro 904 mila (inclusivo degli oneri accessori) agli ex soci terzi della Icos Gestioni S.r.l. allocato interamente ad avviamento.

Nel dicembre 2008, la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha partecipato alla costituzione della società Gestioni Trilussa S.r.l., sottoscrivendo una quota pari al 30% del capitale sociale. Successivamente, nel gennaio 2009, la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha acquistato la restante quota pari al 70% del capitale sociale della società suddetta arrivando ad ottenere una partecipazione totalitaria. La società Gestioni Trilussa S.r.l. è proprietaria del ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione della RSA Mater Fidelis di Quarto Oggiaro (MI) che ha una capienza di n. 120 posti letto accreditati. Nel mese di marzo 2009, si è verificata la fusione per incorporazione di Gestioni Trilussa S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2009. Dal consolidamento del ramo d'azienda suddetto è emerso un valore di avviamento pari ad euro 3.457 mila (inclusivo degli oneri accessori).

Nel corso del primo semestre 2010 la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha acquistato il ramo d'azienda relativo alla RSA Mater Gratiae sita in Via Rutilia (MI) e dai maggiori prezzi pagati rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività/passività acquisite valutate al 1 gennaio 2010 è emerso un avviamento pari ad euro 2.487 mila.

Al 31 dicembre 2011, in seguito agli esiti degli *impairment test* è sorta la necessità di svalutare l'avviamento iscritto su quattro RSA per un totale di euro 1.085 mila.

In fase di redazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 in base al business plan 2012-2014 è emersa la necessità di svalutare gli avviamenti allocati alle diverse CGU individuate per complessivi euro 750 mila. Al 31 dicembre 2012 gli avviamenti allocati risultano recuperabili attraverso l'uso non necessitando di ulteriori svalutazioni.

Si segnala che nel mese di novembre 2012 si è perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda RSD Mater Gratiae sita in Via Rutilia (MI) e dai maggiori prezzi pagati rispetto ad una valutazione a fair value delle attività/passività acquisite è emerso un avviamento pari ad euro 2.009 mila.

In fase di redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 in base al business plan 2014-2016 è emersa la necessità di svalutare gli avviamenti allocati a due rami d'azienda, rappresentanti due diverse CGU, individuate per complessivi euro 1.453 mila.

In fase di redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 in base al business plan 2015-2017 è emersa la necessità di svalutare gli avviamenti allocati a due rami d'azienda, rappresentanti due diverse CGU, per complessivi euro 1.250 mila.

In base al business plan del Gruppo redatto dal *management* per il periodo 2016-2018 è emersa la necessità di svalutare al 31 dicembre 2015, l'avviamento allocato ad una residenza per anziani per complessivi euro 289 mila portando il valore degli avviamenti ad euro 17.594 mila.

In base al business plan del Gruppo redatto dal *management* per il periodo 2017-2021 non è emersa la necessità di svalutare al 31 dicembre 2016, l'avviamento allocato ad una residenza per anziani.

In base al business plan del Gruppo redatto dal *management* per il periodo 2018-2022 non è emersa la necessità di svalutare al 31 dicembre 2017, l'avviamento allocato ad una residenza per anziani.

In base al business plan del Gruppo redatto dal *management* per il periodo 2019-2023 non è emersa la necessità di svalutare al 31 dicembre 2018, l'avviamento allocato ad una residenza per anziani.

In base al business plan del Gruppo redatto dal *management* per il periodo 2020-2024 non è emersa la necessità di svalutare al 31 dicembre 2019, l'avviamento allocato ad una residenza per anziani.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, secondo quanto previsto dallo IAS 36 e dalla raccomandazione CONSOB n.8/20 del 16/7/2020, il Gruppo ha effettuato il test di impairment sulla recuperabilità dei valori dell'avviamento al 31 dicembre 2020 sulla base del piano rivisto e approvato alla luce degli impatti COVID. Le analisi condotte non hanno portato ad evidenziare perdite di valore. Pertanto nessun impairment è stato riflesso nei dati consolidati al 31 dicembre 2020, né si rilevano particolari criticità che possano portare ad effettuare degli impairment al 30 giugno 2021.

Acquisizione ramo d'azienda RSA Domus Pacis

Si ricorda che al termine dell'esercizio 2020, è stato acquistato il ramo d'azienda, precedentemente gestito in forza di un contratto di affitto di ramo d'azienda, denominato "RSA Domus Pacis" rappresentato da una residenza per anziani di 114 posti letto in Donnas (AO). Parte del prezzo d'acquisto (complessivamente pari ad euro 4 milioni) è stato imputato per 900 mila euro oltre imposte e pertanto per euro 928 mila euro ad avviamento e sottoposto a *impairment test* al 31 dicembre 2020.

Il valore complessivo netto degli avviamenti iscritti per la società al 30 giugno 2021 ammonta ed euro 18.522 mila.

Si ricordano di seguito gli elementi costitutivi utilizzati per l'*impairment test* al 30 giugno 2021.

Identificazione delle CGU: ai fini dell'implementazione dell'*impairment test*, lo IAS 36 par. 22, stabilisce che il valore recuperabile deve essere calcolato con riferimento ad ogni singola attività o gruppo di attività in grado di determinare flussi finanziari in entrata indipendenti. In coerenza con il controllo di gestione attualmente in essere presso le società del Gruppo e in linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi la CGU sono rappresentate dalle singole RSA.

Determinazione del valore d'uso: i flussi finanziari generati dalla CGU sono stati determinati in base al nuovo Business Plan 2021 – 2025 costruito per ciascuna residenza per anziani e strutturato in cinque macro voci di conto economico corrispondenti al livello di reportistica utilizzato periodicamente dal management per monitorare l'andamento delle residenze:

- ricavi: sono stati condivisi con il management ed il middle management in base all'esperienza, ai dati di consuntivo e i progetti in fase di start up;
- costo del lavoro: determinato in base alla normativa di riferimento e al costo orario del personale
- altri costi: determinati in base ai dati di consuntivo e alla migliore stima degli uffici preposti
- locazioni: in base ai contratti vigenti tenuto conto di eventuali adeguamenti
- costi di sede: l'aggregato che raccoglie i costi generali e amministrativi che non sono direttamente imputabili alle singole CGU viene allocato alle stesse in base ad un driver predefinito

Il risultato economico di ciascuna CGU, ottenuto dalla sommatoria algebrica su individuata, viene attualizzato con un modello di valutazione di tipo *Discountend Cash Flow*.

Ipotesi finanziarie – Determinazione del WACC: il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa delle CGU, identificate nelle singole residenze per anziani, è pari al 6,97% ed è stato determinato come segue:

Costo del debito determinato come sommatoria dell'IRS a 10 anni aumentato di uno spread del 3,56% al netto dell'effetto fiscale e pertanto pari al 2,71%

Costo del capitale di rischio pari al 7,87% e costruito come segue

1. Tasso interesse per le attività prive di rischio determinato in base al tasso del BTP a 10 anni = 1,94%
2. Premio per il rischio di mercato azionario = 6,85%
3. Beta di settore = 0,67 (*Healthcare Services*)
4. Premio aggiuntivo per la dimensione e per i rischi specifici del Gruppo = 2%

Struttura finanziaria target definita come segue:

1. $\text{Debito} / (\text{Debito} + \text{Equity}) = 49,85\%$
2. $\text{Equity} / (\text{Debito} + \text{Equity}) = 50,15\%$

Terminal value: oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* costruito come rendita perpetua del flusso di cassa operativo generato nell'ultimo anno di piano (anno 2025).

Tasso di crescita (G): Prudenzialmente anche in considerazione della situazione COVID e della tipologia di attività e che non prevede incrementi di fatturato se non attraverso aumento dei prezzi, una volta saturata la capacità produttiva delle residenze, il tasso di crescita oltre l'orizzonte di piano è stato previsto pari a zero.

Le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal *management* del Gruppo sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui il Gruppo opera. E' utile evidenziare che la stima del valore recuperabile delle CGU richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management* e pertanto il Gruppo, non può assicurare che non si verifichi un'ulteriore perdita di valore degli attivi immobilizzati in periodi futuri. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

Analisi capitalizzazione di borsa titolo Eukedos S.p.A.

La azioni della Capogruppo Eukedos S.p.A. nel corso del primo semestre 2021 sono state caratterizzate da un significativo incremento di valore e pertanto alla data della presente relazione la capitalizzazione di Borsa, diversamente da quanto riscontrato nel corso dei precedenti esercizi, è significativamente superiore al Patrimonio Netto Contabile consolidato del Gruppo al 30 giugno 2021.

1.b Attività materiali e Attività per diritto d'uso***Attività materiali***

Il valore netto delle attività materiali a fine periodo è il seguente:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Terreni e fabbricati	25.686	26.200
Impianti e macchinari	923	1.010
Attrezzature industriali e commerciali	552	579
Altri beni	773	817
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.399	1.163
Totale	32.334	29.769

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso del primo semestre 2021:

	Movimentazione al 30 giugno 2021					
	Al 31 dicembre 2020	Variazione area consolidamento	Incrementi/De crementi	Alienazioni Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazioni
Costo storico						
Terreni e fabbricati	33.888		65			33.953
Impianti e macchinari	2.683		41			2.725
Attrezzature ind.li e comm.li	3.093		37			3.130
Altri beni	7.902		31			7.932
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	1.163		3.236			4.399
Totale	48.728		3.411			52.139
Fondo ammortamento						
Terreni e fabbricati	7.688			579		8.267
Impianti e macchinari	1.673			128		1.801
Attrezzature ind.li e comm.li	2.514			64		2.578
Altri beni	7.084			75		7.159
Totale	18.959			846		19.805
Valore netto	29.769		3.411			(846)
						32.334

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2020 sono date dall'effetto combinato degli ammortamenti di periodo e degli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2021 come meglio descritti nella sezione "Fatti di rilievo del periodo".

Attività per diritto d'uso

Questa voce di bilancio accoglie il valore attualizzato dei canoni di leasing operativo a scadere così come previsto dall'IFRS 16. In particolare trattasi dell'attualizzazione dei canoni di locazioni relativi alla sede e alle strutture delle residenze in affitto della controllata Edos S.r.l..

	30-giu 2021	31-dic 2020
Attività per diritto d'uso	82.496	84.676
Totale	82.496	84.676

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso del primo semestre 2021:

	Movimentazione al 30 giugno 2021						
	Al 31 dicembre 2020	Variazione area consolidamento	Incrementi/ Decrementi	Alienazioni Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazioni	Al 30 giugno 2021
Diritto d'uso beni di terzi -Ifrs 16	93.605						93.605
F,do amm.to diritto d'uso-Ifrs 16	(8.929)						(2.180) (11.108)
Totale Fondo Ammortamento	84.676		-	-	-	-	(2.180) 82.496

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta pari a zero al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

1.d Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2021 sono pari ad euro 3.957 mila mentre il fondo imposte differite è pari a euro 1.979 mila e pertanto il valore netto è pari ad euro 1.978 mila.

	30-giu 2021	31-dic 2020
Crediti per imposte anticipate	1.978	2.062
Totale	1.978	2.062

La contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. in considerazione dei risultati derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Eukedos S.p.A. In accordo al criterio di riportabilità illimitata delle perdite fiscali, gli Amministratori ritengono probabile la recuperabilità delle perdite fiscali suddette.

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

Descrizione	31/12/2020			30/06/2021		
	Ammontare delle	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Ammontare delle	Aliquota fiscale	Imposte anticipate
Accantonamento spese procedura	0	27,90%	0	0	27,90%	0
Interessi passivi eccedenti		-	-		-	-
Ammortamenti e svalutazioni deducibili in periodi di imposta successivi	2.309	31,4% - 27,9%	644	5.331	31,4% - 27,9%	1.487
Accantonamento a fondo svalutazione crediti e a fondi rischi	2.951	24,0%	719	2.951	24,0%	719
Costi fiscalmente deducibili negli anni successivi	193	27,5%	46	233	27,5%	56
Altre variazioni	71	31,4% - 27,9%	20	-4.945	31,4% - 27,9%	-1.374
Perdite fiscali in misura limitata	14.757	24%	3.542	14.757	24%	3.542
- Utilizzo perdite fiscali	-	333	24%	-80	333	24%
- Utilizzo 2019 perdite fiscali	-	1.538	24%	-369	1.538	24%
- Utilizzo 2020 perdite fiscali	-				-99	24%
Totale imposte anticipate	18.409		4.522	16.357		3.958
Avviamenti	4.750	27,9%-24%	1.325	4.992	27,9%-24%	1.393
Altre variazioni	2.039	4% - 27,9% - 24%	569	1.990	4% - 27,9% - 24%	555
Dividendi 2019 non incassati	130	24%	31	130	24%	31,2
Totale imposte differite	6.919		(1.925)	9.374		(1.979)

Al 30 giugno 2021 gli amministratori di Eukedos S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generate dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività nonché sulle perdite fiscali. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che il credito complessivo teoricamente iscrivibile sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale di Eukedos S.p.A., pari a complessivi euro 20.168 mila, ammonterebbe a euro 4.840 mila. Tuttavia, in virtù delle previsioni risultanti dai suddetti piani aziendali, si è ritenuto opportuno, coerentemente a quanto fatto nel corso dei precedenti esercizi, iscrivere imposte anticipate solo sull'importo di euro 12.883 mila - e dunque per euro 3.092 mila – non considerando le perdite fiscali realizzate nel corso degli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018, 2020 e quelle del semestre in corso. L'utilizzo delle perdite dell'esercizio, coerentemente con quanto indicato nei suddetti piani aziendali, è stato imputato alle perdite fiscali riportabili per le quali si è provveduto nel corso dei passati esercizi ad iscrivere imposte anticipate.

1.e Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Crediti verso parti correlate	-	-
Depositi cauzionali diversi	639	647
Altri	293	583
Fondo svalutazione crediti	-	-
Totale	932	1.229

Nello specifico:

- i crediti per depositi cauzionali diversi sono rappresentati dalle somme versate a garanzia a seguito dell'apertura di alcuni contratti di fornitura e a garanzia di alcuni contratti di locazione immobiliare.
- la voce "Altri" è composta principalmente da euro 283 mila vantati dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. verso la società Piofin S.r.l. acquirente della società Teoreo S.r.l.; l'operazione di cessione avvenuta nel mese di giugno 2013 è stata regolata prevedendo la corresponsione da parte dell'acquirente del prezzo complessivamente pari ad euro 3.549 mila, di cui euro 400 mila alla stipula dell'atto, euro 1.149 mila entro il 31 dicembre 2015 e euro 2.000 mila secondo un piano di ammortamento in 19 rate semestrali la prima delle quali scadente il 30 giugno 2014; il credito è fruttifero d'interessi in ragione del 6% annuo pertanto non si è proceduto all'attualizzazione dello stesso.

2.a Rimanenze

La voce in oggetto è pari a zero.

2.b Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Crediti verso clienti	7.270	8.151
Crediti verso parti correlate	-	0
- <i>fondo svalutazione crediti</i>	(2.963)	(2.963)
Totale	4.308	5.188

I crediti verso i clienti sono relativi esclusivamente a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali.

Si evidenzia che la parte preponderante del Fondo svalutazione crediti commerciali è relativo alla società controllata Edos S.r.l. che presenta un portafoglio crediti con significative problematiche di incasso; fondo che risulta pari a circa il 41% dei crediti al 30 giugno 2021.

Si rimanda alla sezione "Rischi finanziari" della presente nota illustrativa per le informazioni relative alla composizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto secondo quanto richiesto dall'IFRS 7.

2.c Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Crediti verso Erario per IVA	153	128
Crediti per eccedenza imposte versate	457	463
Altri crediti verso l'Erario	161	189
Totale	771	780

2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Acconti a fornitori	8	7
Note credito da ricevere	220	62
Altri crediti verso parti correlate	96	102
Altre attività correnti	1.825	1.208
Totale	2.150	1.379

Gli importi maggiormente significativi che spiegano la voce “Altre attività correnti” sono:

- il credito, afferente alla Capogruppo, verso Piofin relativo alla cessione della controllata Teoreo S.r.l. per complessivi euro 343 mila;
- risconti attivi riconducibili principalmente alla controllata Edos S.r.l.
- per euro 702 mila credito verso il factor per fatture cedute da incassare a breve termine.

2.e Disponibilità liquide

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Depositi bancari e postali	3.908	2.573
Denaro e valori in cassa	62	66
Totale	3.970	2.639

Per l’analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario; la voce "Denaro e valori di cassa" rappresenta, prevalentemente, la consistenza delle casse in essere presso le RSA gestite dalla Edos S.r.l.

3. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021 è costituito come segue:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Capitale sociale	28.704	28.704
Riserve	(454)	1.463
Utile/(Perdita) dell'esercizio del Gruppo	(318)	(1.920)
Patrimonio netto di Gruppo	27.931	28.246
Patrimonio netto di terzi	0	0
Totale	27.931	28.246

Il capitale sociale di Eukedos S.p.A. al 30 giugno 2021 è pari ad euro 28.703.679,20 suddiviso in n. 22.741.628 azioni.

La voce "Riserve" è così costituita:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Riserva legale	1.193	1.193
Riserva IAS 19 revised	(75)	(79)
Riserva cash flow hedge	(25)	(25)
Altre riserve	(1.546)	375
Totale	(453)	1.464

4.a Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Altri fondi rischi ed oneri	309	313
Totale	309	313

La Voce “Altri fondi rischi ed oneri” accoglie prevalentemente fondi relativi alla controllata Edos S.r.l. di cui il principale accantonamento è relativo ad causa in corso il cui esito non è ancora definito alla data della presente.

4.b Fondo per imposte differite

Il saldo è esposto, a riduzione, nella voce “Crediti per imposte anticipate” tra le attività non correnti, alla quale si rimanda per l’analisi di dettaglio.

4.c Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo TFR nel corso del primo semestre 2021:

Saldo al 1 gennaio 2020		652
Benefits paid		(44)
Utilizzi		0
Interest cost		(0)
Service cost		3
(Perdita)/utile attuariale		(6)
Saldo al 30 giugno 2021		606

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei “piani a benefici definiti”; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

- Età di pensionamento: 100% al raggiungimento dei requisiti AGO;
- Probabilità di morte: Tavole RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- Probabilità annua di richiesta anticipazione del TFR: desunte dalle esperienze storiche della Società confrontate con le frequenze scaturenti dall’esperienza del consulente incarico del calcolo attuariale.

Ipotesi tecniche economiche

- Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale è stato determinato coerentemente con il par. 83 dello IAS 19 con riferimento all’indice IBOXX Eurozone Corporate AA rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla *duration* del collettivo di lavoratori oggetto di valutazione;
- Il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall’art. 2120 del Codice Civile è pari al 75% dell’inflazione più 1,5 punti percentuali;
- Il tasso medio annuo di aumento delle retribuzioni, da porsi sia in relazione all’anzianità che al valore della moneta, applicato solo alle società che nell’esercizio 2006 hanno avuto un numero medio di

dipendenti inferiore a 50 unità. Per le società con numero di dipendenti medi maggiore di 50, non sono stati considerati gli incrementi retributivi.

4.d Debiti verso banche ed altri finanziatori e Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Non correnti		
Mutui e finanziamenti	18.450	8.689
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	18.450	8.689
Correnti		
Debiti di scoperto di conto corrente	400	400
Mutui e finanziamenti	1.816	7.166
Debiti verso società di leasing	-	-
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	2.367	7.566
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	20.817	16.254

La voce Mutui e finanziamenti è costituita come segue:

- finanziamento in capo alla Edos S.r.l. (stipulato originariamente dalla Vivere S.r.l. e, a seguito dell'operazione di fusione ora in capo alla Edos S.r.l.) con la Banca Popolare di Novara in data 29 novembre 2005, con scadenza 31 dicembre 2025 contratto per l'acquisto dell'immobile sito in Castellazzo Bormida (AL) dove ha sede una residenza per anziani da 65 posti letto. Il debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta a euro 500 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 87 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Banca Popolare di Novara ha iscritto un'ipoteca sull'immobile di Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 4 milioni;
- finanziamento in capo alla Edos S.r.l. (stipulato originariamente dalla Vivere S.r.l. e, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione trasferito alla Edos S.r.l.) con il Monte dei Paschi di Siena in data 7 settembre 2006, con originaria scadenza il 31 luglio 2027, destinato a finanziare la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti le opere da effettuare nella struttura di Camburzano (BI). L'immobile, destinato a residenza per anziani, è stato completato nella seconda metà del 2010 ed ha una capacità ricettiva di 120 posti letto. Il mutuo, è stato oggetto di rimodulazione nel corso dell'esercizio 2012 con posticipo della prima rata di rimborso e consolidamento delle rate interessi non pagate al 30 luglio 2012. Il nuovo piano di ammortamento è sempre modulato su 36 rate con scadenza fissata al 30 luglio 2030. Il debito residuo al 30 giugno 2021 è pari ad euro 5.971 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 502 mila. A garanzia del

finanziamento concesso, Monte dei Paschi di Siena ha iscritto un’ipoteca sugli immobili di Camburzano (BI) e Castellazzo Bormida (AL) per l’importo complessivo di euro 17 milioni;

- finanziamento in capo alla Edos S.r.l. (stipulato originariamente dalla Il Buon Samaritano S.r.l. trasferito alla Edos S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione) con la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona ed afferente un immobile adibito a residenza per anziani in Fossacesia (CH); il debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta ad euro 1.529 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 73 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Banca Popolare di Lanciano e Sulmona ha iscritto un’ipoteca sull’immobile per l’importo complessivo di euro 4,6 milioni.
- nel corso del primo semestre 2021 il mutuo ipotecario in essere con ICCREA Banca Impresa e relativo alla RSA Bramante stipulato a novembre 2016 è stato estinto con contestuale emissione da parte della medesima ICCREA Banca in pool con Banca Chianti di un nuovo finanziamento, pari a complessivi euro 6.400 mila, assistito da garanzia SACE che prevede un periodo di preammortamento dal 30 giugno 2021 al 31 marzo 2023 e la scadenza finale al 31 marzo 2027. Il debito residuo al 30 giugno 2021 è pari ad euro 6.400 mila. Si è provveduto all’attualizzazione al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell’interesse effettivo.
- finanziamento in capo alla Edos S.r.l. con Unicredit S.p.a sottoscritto a gennaio 2020 di euro 1.250 mila, finalizzato all’ampliamento della struttura di Bramante. Il debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta a euro 1.094 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 125 mila. A copertura del rischio del tasso di interesse variabile la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un contratto IRS con Unicredit S.p.a.. A garanzia del finanziamento concesso, Unicredit ha iscritto un’ipoteca sull’immobile della residenza del San Vitale del Comune di San Salvo (CH) per l’importo complessivo di euro 2,5 milioni.
- nel corso del primo semestre 2021 la controllata Edos S.r.l. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca del Mezzogiorno S.p.a. con Garanzia SACE di euro 4 milioni con periodo di preammortamento di 1 anno e scadenza il 31 marzo 2027. Il debito residuo al 30 giugno 2021 ammonta a euro 4 milioni di cui la quota corrente è pari ad euro 200 mila.
- Al termine dell’esercizio 2020 la controllata Edos srl ha acquisito la RSA Domus Pacis con pagamento dilazionato del prezzo; la quota corrente del residuo prezzo, corrisponde ad euro 849 mila

Debiti verso altri finanziatori per diritti d’uso

Trattasi per Euro 85.034 mila della passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri al netto delle quote capitali versate nel periodo, iscritta a seguito dell’entrata in vigore dell’IFRS 16.

Si rimanda a quanto commentato nella sezione “Rischio liquidità” della presente nota illustrativa per quanto riguarda l’informatica relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie in accordo a quanto definito dall’IFRS 7.

4.e Altre passività non correnti

La voce in oggetto è pari a zero al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

	30-giu 2021	31-dic 2020
Acconti da clienti		
Altri debiti a lungo termine	398	850
Totale	398	850

5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Debiti verso fornitori	5.057	5.896
<i>di cui verso parti correlate</i>	615	415
Totale	5.057	5.896

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Debiti per imposte	235	140
Debiti per IVA		
Erario c/irpef dipendenti		
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	855	628
Altri debiti tributari	159	119
Totale	1.249	887

5.c Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	31-dic 2020
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	4.875	4.485
Debiti verso parti correlate	0	94
Acconti	5	4
Debiti verso organi sociali	82	64
Altre passività correnti	1.042	1.761
Ratei e Risconti passivi	76	121
Totale	6.080	6.529

Il saldo al 30 giugno dei debiti verso il personale comprende la quattordicesima versata a luglio.

Nella sottovoce “altre passività correnti” sono comprese per 404 mila euro le cauzioni ricevute dagli ospiti all’ingresso in struttura.

Per i debiti verso parti correlate si veda quanto descritto nella sezione “Operazione con parti correlate”.

6. Attività e Passività non correnti destinate alla vendita

Non sono presenti attività e passività non correnti destinate alla vendita.

Commento alle principali voci del conto economico

6. e 7. Valore della produzione e altri ricavi e proventi

Il valore della produzione risulta così composto:

	30-giu 2021	30-giu 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.602	23.963
Altri ricavi e proventi	2.322	241
Totale	21.924	24.204

La voce **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** accoglie i ricavi per i servizi resi nelle RSA gestite dalla controllata Edos srl.

La voce **Altri Ricavi e Proventi**, pari a 2,3 milioni di euro accoglie il contributo straordinario di 1,2 milioni di euro, ai sensi della L.R. 24/20 Lombardia Misure Urgenti per la continuità delle prestazioni erogate all’unità di offerta, nonché la plusvalenza patrimoniale di euro 491 mila rilevata in occasione della vendita della RSA San Domenico.

Informativa di settore

Il Gruppo ai sensi dello IFRS 8 ha identificato 2 segmenti rappresentati da:

1. **Area Care**: gestione residenza per anziani e disabili; attività operata dal Gruppo attraverso la controllata Edos S.r.l
2. **Corporate**: area che, in via residuale, accoglie prevalentemente i costi di struttura sostenuti dalla Capogruppo.

Si riporta di seguito l’informativa di settore richiesta dall’IFRS 8.

(in migliaia di euro)

30-giu-21

	Area Care	Corporate	Totale
Valore della Produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.602	-	19.602
Altri ricavi e proventi	2.321	1	2.322
Totale valore della produzione	21.923	1	21.924
Costi della produzione:			
Costi per materie prime	(1.359)	(5)	(1.365)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(4.264)	(411)	(4.674)
Costi del personale	(10.956)	(51)	(11.007)
Accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	(344)	(22)	(366)
Totale costi della produzione	(16.923)	(490)	(17.412)
Margine operativo lordo	5.001	(488)	4.512
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(3.013)	(16)	(3.028)
Margine operativo netto	1.988	(504)	1.484
Proventi ed (oneri) finanziari	(1.618)	23	(1.596)
Utili (perdite) da partecipate		1	1
Risultato prima delle imposte	370	(482)	(112)
Imposte	(290)	82	(208)
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	80	(400)	(319)
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte			-
Utile (perdita) dell'esercizio	81	(400)	(319)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	81	(400)	(319)

Area Care

Il Valore della Produzione al 30 giugno 2021 si è attestato ad euro 21.923 mila registrando un decremento in valore assoluto di euro 2,3 milioni rispetto al risultato del 30 giugno 2020 pari ad euro 24.177.

La riduzione dei ricavi risente ancora della pandemia COVID che non ha permesso il recupero dell'occupazione nelle strutture gestite dal Gruppo. La percentuale di occupazione di Gruppo si è attestata per il primo semestre 2021 al 70%.

Il Margine Operativo Lordo risulta pari ad euro 5.001 mila al 30 giugno 2021 ed il Margine Operativo Netto risulta pari ad euro 1.988 mila mentre al 30 giugno 2020 erano rispettivamente pari a euro 3.922 mila ed euro 866 mila.

Il calo del Margine è da ricondursi principalmente alla riduzione dei ricavi che pesa per 2,3 milioni di euro in parte compensata da una riduzione generale dei costi che portano ad una riduzione del Margine Operativo netto di 1,6 milioni di euro.

Si segnala che sul risultato di periodo ha inciso in maniera significativa il riconoscimento di contributi concessi ai gestori di residenze per anziani accreditate con il SSR della Regione Lombardia per compensare gli effetti prodotti dal COVID nel corso del precedente esercizio; poiché la competenza di tali contributi è l'esercizio 2020 i ricavi connessi sono stati classificati come sopravvenienza attiva e pertanto inclusi nella voce “Altri ricavi e proventi” e non nei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

Per maggiori informazioni in merito alla pandemia COVID-19 si veda la sezione “Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”.

Corporate

Nel corso del primo semestre 2021 la Capogruppo ha continuato a svolgere la propria attività prevalentemente nei confronti delle società del Gruppo. Il Margine Operativo Lordo ed il Margine Operativo Netto risultano rispettivamente negativi per euro 488 mila (negativo per euro 589 mila al 30 giugno 2020) e 504 mila (negativo per euro 603 mila al 30 giugno 2020).

Ricavi suddivisi per area geografica

I ricavi del Gruppo sono integralmente riferibili all'Italia.

8. Costi per materie prime

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	30-giu 2020
Materie prime e semilavorati	1.335	2.173
Altri	30	36
Totale	1.365	2.209

9. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	30-giu 2020
Consulenze	343	520
Compensi organi sociali e collaboratori	311	308
Costi di permanenza in Borsa	36	48
Lavorazioni esterne	370	449
Trasporti	23	27
Utenze	899	910
Costi di pubblicità	78	72
Omaggi a dipendenti	1	
Prestazioni di assistenza	1.181	1.134
Locazioni	129	79
Manutenzioni	503	343
Assicurazioni	62	69
Costi per servizi interinali	176	322
Altri	562	512
Totale	4.674	4.793

Nello specifico la voce:

- “Lavorazioni esterne” accoglie prevalentemente il costo, relativo alla controllata Edos S.r.l., della gestione della lavanderia piana e della lavanderia ospiti;
- “Prestazioni di assistenza” accoglie il costo dei liberi professionisti che operano presso le residenze per anziani gestite dalla Edos S.r.l.;
- “Costi per servizi interinali” rappresenta la componente non relativa al costo del lavoro connessa al personale somministrato operante, prevalentemente, presso le residenze per anziani gestite dalla controllata Edos S.r.l..

10. Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	30-giu 2020
Salari e stipendi	6.344	7.071
Oneri sociali	2.142	2.173
Trattamento di fine rapporto	455	545
Accantonamento fondi pensione e altro	0	0
Personale somministrato	2.010	3.582
Altri costi	57	19
Totale	11.007	13.390

Di seguito il dettaglio del personale per figura professionale al 30 giugno 2021, 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2020.

	30-giu 2021	31-dic 2020	30-giu 2020
Dirigenti	1	1	1
Quadri	5	5	4
Impiegati	60	63	65
Operai	594	627	663
Interinali	140	180	230
Totale	800	876	963

La riduzione di organico rispetto al 31 dicembre 2020 è avvenuta anche in considerazione dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Per maggiori informazioni in merito alla pandemia COVID-19 si veda la sezione “Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”.

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La variazione delle Rimanenze è pari a zero al 30 giugno 2021.

12. Accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti del periodo in rassegna.

13. Oneri diversi di gestione

	30-giu 2021	30-giu 2020
Sopravvenienze passive	82	110
IMU	91	85
Altre imposte non sul reddito	176	170
Minusvalenze su immobilizzazioni	0	-
Perdite su crediti	-	-
Multe e penalità	4	4
Quote associative	2	-
Diritti, concessioni ed altro	2	-
Spese riviste e abbonamenti	4	4
Beneficienze	3	5
Altri costi operativi, oneri e insussistenze	3	12
Totale	366	390

Margine Operativo Lordo

Il “**Margine operativo lordo**”, risulta pari ad euro 4.512 mila al 30 giugno 2021 rispetto ad euro 3.333 mila al 30 giugno 2020.

Si veda quanto descritto nella sezione Valore della Produzione informativa IFRS 8.

14. Ammortamenti e svalutazioni delle Attività

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	30-giu 2020
Ammortamento attività per diritti d'uso	2.180	2.261
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3	1
Ammortamento immobilizzazioni materiali	846	809
Totale	3.028	3.071

Si ricorda che l'attività per diritto d'uso è frutto dell'applicazione del principio IFRS 16. In particolare trattasi dei canoni di locazioni relativi alla sede e alle strutture delle residenze in affitto della controllata Edos S.r.l.

Margine Operativo Netto

Il Margine Operativo Netto risulta al 30 giugno 2020 pari ad euro 1.484 mila rispetto ad euro 263 mila del precedente periodo. Si veda quanto descritto nella sezione Valore della Produzione informativa IFRS 8.

15. Proventi e (Oneri) finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	30-giu 2020
Proventi finanziari		
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	32	106
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari da altri	(1.627)	(1.558)
Totale	(1.595)	(1.452)

Proventi finanziari

Tra i proventi finanziari si segnala in capo ad Eukedos gli interessi in relazione al credito vantato verso Piofin S.r.l. per la cessione della Teoreo S.r.l.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari comprendono principalmente gli interessi maturati al 30 giugno 2021 sui mutui e finanziamenti in essere con gli istituti bancari riconducibili alla controllata Edos S.r.l. e gli interessi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 in particolare ai canoni di locazioni relativi alla sede e alle strutture delle residenze in affitto della controllata Edos S.r.l..

16. Utili e (Perdite) da partecipate

La voce al 30 giugno 2021 è pari a zero.

17. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	30-giu 2020
Imposte correnti	141	78
Imposte differite (anticipate)	67	(4)
Totali	208	74

Nel corso dell'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007-2009, successivamente rinnovato per i successivi trienni.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati delle scadenze fiscali, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso la controllante di pari importo, mentre Eukedos andrà a rilevare un credito verso la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Eukedos S.p.A., e quest'ultima andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegnata a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di euro):

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2021	30.06.2020
Reddito ante imposte	(93)	(1.189)
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
IRES teorica	(22)	(285)
Costo del lavoro	11.533	13.671
<i>Personale dipendente</i>	<i>11.249</i>	<i>13.390</i>
<i>Compenso amministratori</i>	<i>284</i>	<i>281</i>
Proventi e oneri finanziari	1.605	1.452
Utili e perdite da partecipate	0	0
Reddito ante imposte ai fini IRAP	13.044	13.934
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%
IRAP teorica	509	543
Totale imposizione teorica	486	258
Imposte contabilizzate a CE	208	74
Differenza	278	184
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica e effettiva		
Svalutazione crediti	7	-
Accantonamenti fondi rischi indeducibili	-	-
Rilascio svalutazione crediti e fondi rischi non dedotti esercizi precedenti	(15)	(8)
Altre variazioni	(270)	(176)
Differenza	(278)	(184)

18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte

La voce “Utile (Perdita) delle discontinued operation dopo le imposte” a zero al 30 giugno 2021 accoglieva al termine del precedente semestre la somma algebrica delle componenti positive e negative di reddito relative alla società San Benedetto S.r.l. in liquidazione; liquidazione che è stata completata al termine del precedente esercizio.

19. Utile (perdita) base/diluita per azione

L’utile/(perdita) per azione “base” pari a 0,0202 è calcolato rapportando l’utile/(perdita) netto del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo dell’utile per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dallo IAS 33.

Azioni in circolazione all’inizio dell’esercizio	22.741.628
Numero Azioni in circolazione alla fine del semestre	22.741.628
Numero medio azioni in circolazione nel periodo	22.741.628

20. Componenti di conto economico complessivo

La voce accoglie:

- la perdita attuariale derivante dall'applicazione dello IAS 19 al Fondo TFR presente in azienda al 30 giugno 2021.

Garanzie ed altri impegni

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2021	30-giu 2020
Garanzie prestate	25.200	39.100
Totale	25.200	39.100

Le garanzie prestate al 30 giugno 2021 si riferiscono per euro 23.500 mila a garanzie ipotecarie iscritte sugli immobili di proprietà di Edos S.r.l. a garanzia di finanziamenti erogati, come descritto in precedenza (nota 4.d) e per 1.700 mila ad una ipoteca iscritta sull'immobile di Donna (AO) da parte del venditore del ramo d'azienda “Domus Pacis” in considerazione del pagamento dilazionato del prezzo.

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile all'estinzione del mutuo ipotecario in essere con Iccrea Banca e relativo all'immobile in Pontida dove ha sede la RSA Bramante conseguente all'accensione di un nuovo finanziamento con garanzia SACE.

Operazioni con Parti Correlate

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Eukedos e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 30 giugno 2021	Debiti al 30 giugno 2021	Costi 30 giugno 2021	Ricavi 30 giugno 2021
Arkiholding S.r.l.	80	36	175	-
La Villa S.p.A.	88	472	202	51
La Villa S.r.l.	71	59	35	60
Providentia S.r.l.	16	-	-	-
Trust Iculano	1	348	47	-
Dmg Consulting	5	41	121	2
Totale	260	956	580	112

Crediti

- Crediti per distacchi del personale verso il Gruppo La Villa e crediti verso Arkiholding S.r.l. per passaggi diretti di personale di sede a seguito della riorganizzazione dei servizi headquarter per l'ammontare dei vari ratei (ferie, permessi, Rol, tredicesima, quattordicesima e TFR).

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkiholding S.r.l. e per il distacco di personale da parte delle società del Gruppo La Villa.
- Debiti verso il Trust Iculano relativi all'affitto degli uffici di sede trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo.
- Debiti emersi in sede di riorganizzazione dei servizi headquarter per l'ammontare dei vari ratei (ferie, permessi, Rol, tredicesima, quattordicesima e TFR) relativi al personale oggetto di passaggio diretto verso il Gruppo La Villa.

Costi

- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkiholding S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. e Edos S.r.l. per la redazione e tenuta delle buste paga nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Costi derivanti dal distacco di personale verso le società del Gruppo La Villa.
- Costi per euro verso il Trust Iculano per i canoni di locazione della sede amministrativa di Eukedos S.p.A. trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing operativo e quindi come ammortamenti ed interessi.

Ricavi

- Ricavi derivanti principalmente dal distacco di personale verso Il Gruppo La Villa.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2021 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell’ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione “per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura dell’esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto d’interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza”.

Informazione ai sensi dell'IFRS 7

L'attività industriale del Gruppo Eukedos è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla Direzione. Di seguito vengono esposti in sintesi i rischi cui Eukedos S.p.A. ed il Gruppo sono maggiormente esposti.

Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza

Il Gruppo, attraverso la controllata Edos S.r.l., ha ad oggi concentrato il proprio *core business* nella gestione delle residenze per anziani.

Il settore dipende in maniera importante dalla Pubblica Amministrazione che rappresenta circa il 40% del fatturato della controllata Edos S.r.l., in parte attraverso i contributi sanitari pagati dalle Asl di competenza, in parte attraverso la partecipazione di Comuni e altri enti che integrano le quote in capo all'utenza privata.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

A causa della frammentazione del credito verso la clientela privata con conseguente alta incidenza dei costi connessi al recupero forzoso, anche attraverso azioni legali, rispetto alle somme da recuperare, il Gruppo ha intensificato le attività atte ad individuare tempestivamente le situazioni che possono portare all'incaggio del credito e pertanto alla successiva fase di sofferenza; si segnala altresì che il fondo svalutazione crediti attualmente iscritto a bilancio copre circa il 38% dei crediti al 30 giugno 2021.

Come richiesto dall'IFRS 7 viene riportata di seguito una tabella di analisi dell'anzianità dei crediti commerciali scaduti ed in scadenza al 30 giugno 2021.

	Non scaduto	Scaduto da 0 a 3 mesi	Scaduto da 3 a 6 mesi	Scaduto oltre 6 mesi	Totale
Crediti verso clienti	1.703	535	222	4.811	7.270
Fondo svalutazione crediti				-2.963	-2.963
Crediti verso clienti (Totale)	1.703	535	222	1.848	4.308

Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA

La gestione delle residenze per anziani è un settore caratterizzato da un'incisiva regolamentazione di emanazione nazionale e regionale, pertanto, modifiche della normativa vigente, inclusa quella in materia di salute, sicurezza e ambiente, ovvero l'introduzione di nuove norme potrebbe comportare per il Gruppo la necessità di sostenere costi imprevisti o limitarne l'operatività con conseguenti effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Con particolare riferimento alla controllata Edos S.r.l., il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e delle ASL competenti per territorio, che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per il funzionamento stesso. L'attività svolta dalle RSA è altresì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti

o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono irrogare sanzioni fino alla revoca delle autorizzazioni stesse.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo genera la propria attività interamente sul territorio nazionale ed in valuta locale, pertanto non vi è rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Sul totale dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2021, pari a complessivi euro 16,2 milioni non considerando l'impatto dell'IFRS 16 (euro 101 milioni considerando l'impatto dell'IFRS 16), il 95% è rappresentato da mutui e finanziamenti a tasso variabile, pertanto esiste una parziale esposizione al rischio di tasso di interesse. Il *management* non ha ritenuto di procedere alla copertura del rischio attraverso strumenti di finanza derivata ad eccezione del mutuo stipulato nel corso dell'esercizio 2020 il quale è stato associato alla sottoscrizione di un contratto derivato IRS a copertura del tasso variabile.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, il Gruppo aveva raggiunto un equilibrio finanziario tra entrate e uscite che permetteva di disporre delle risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento del ceto creditizio alle scadenze previste. La pandemia COVID ha impattato fortemente sul fatturato del Gruppo, con conseguente riduzione delle entrate. Nel primo semestre il Gruppo non ha comunque registrato tensioni finanziarie. Il management sta comunque monitorando eventuali variazioni di fabbisogno finanziario e le possibilità offerte dallo Stato o dal mercato in merito ad eventuali agevolazioni finanziarie.

Per maggiori informazioni in merito alla pandemia COVID-19 si veda la sezione “Informativa relativa all'emergenza sanitaria COVID-19”.

Di seguito la scomposizione dell'indebitamento finanziario tra le quote scadenti entro 6 mesi, entro 12 mesi e oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio:

	Scaduto	In scadenza entro 6 mesi	In scadenza tra 6 e 12 mesi	In scadenza oltre 1 anno	Totale
Debiti verso fornitori	1.502	3.555			5.057
Debiti verso banche	-	378	588	19.851	20.817
Debiti leasing operativo IFRS 16		1.313	1.645	82.075	85.034
Debiti v altri finanziatori	-	425	151	850	1.426
Debiti tributari	684	491	74	-	1.249
Debiti previdenziali		1.108	512	-	1.620

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

Una parte significativa degli attivi del Gruppo sono rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo valuta quindi l'avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica periodica volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Data l'impatto nel contesto economico e finanziario nel corso del primo semestre 2021 derivante dalla pandemia da Covid-19, le analisi di impairment già svolte con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 sono state oggetto di aggiornamenti, si veda la sezione relativa all'avviamento della Nota illustrativa.

Rischi connessi al sistema di governance e alla gestione delle informazioni price sensitive

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di governance aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, come modificato, da ultimo, nel luglio 2015, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di corporate governance e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2020.

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018, il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo “ex art. 6 D.Lgs. 231/2001”, aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. A seguito dell'introduzione di nuovi reati a catalogo, i c.d. “reati tributari”, l'Emittente ha dato incarico ad una società esterna di provvedere all'aggiornamento del Modello 231, compreso quello della controllata Edos S.r.l..

Il nuovo Organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una “Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti”, che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero al Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, di accordo con l'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma “1Info” gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia

(piattaforma 1info.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations/Informazioni Regolamentate/Comunicati Price Sensitive.

A seguito dell'entrata in vigore dal 3 luglio 2016 del Regolamento (UE) n. 596/2014 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato (di seguito "MAR"), il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha aggiornato le proprie procedure societarie necessarie per garantire il rispetto della nuova disciplina.

Rischi connessi a pandemie

La pandemia COVID-19 ha generato una emergenza sanitaria a livello mondiale con impatti economici rilevanti a livello globale. In Italia il blocco e le restrizioni scaturite dall'emergenza sanitaria hanno portato ad una contrazione dell'economia con maggiori impatti in determinati settori. Il settore delle residenze sanitarie è stato duramente colpito seppur, diversamente da altri settori, non ha visto la chiusura totale dell'attività, neppure nei periodi di lockdown per la natura stessa del business che coincide con un servizio di pubblica utilità. Le persone anziane sono state infatti i soggetti maggiormente a rischio ed i più fragili di fronte al diffondersi della malattia. Il rischio derivante dalla pandemia è connesso alla flessione dei ricavi e all'aumento dei costi legati alla messa in sicurezza delle strutture. Il Gruppo si è dotato di una struttura organizzativa tesa a ridurre l'impatto di ulteriori pandemie, attraverso l'implementazione di protocolli indirizzati alla sicurezza nelle strutture e nella sede atte a garantire il corretto distanziamento sociale e l'utilizzo corretto di tutti i mezzi e DPI utili alla riduzione della diffusione del virus.

**Attestazione del bilancio consolidato semestrale
abbreviato ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento
Consob n. 11971/1999 e s.m.i..**

**Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Carlo Iaculano, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, e Stefano Romagnoli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eskedos S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato nel corso del primo semestre 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Firenze, 29 settembre 2021

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Iaculano


Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano Romagnoli




EUKEDOS S.P.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2021
Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato



Crowe Bompiani SpA
Member Crowe Global
Via Mezzanina, 18
56121, Pisa
Tel. +39 050 25177
Fax: +39 050 45422524
InfoPisa@crowebompiani.it
www.crowe.com/it/crowebompiani

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIAUTO**

Agli azionisti della
Eukedos S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Eukedos S.p.A. e controllate ("Gruppo Eukedos") al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informatica finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eukedos al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informatica finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA

Crowe Bompiani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 I.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414000200
Iscritta nel Registro dei Revisioni presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)





Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 7 maggio 2021, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato, e il 25 settembre 2020, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Pisa, 28 settembre 2021

Crowe Bompani SpA


Simone Sartini
(Revisore Legale)